

FENATI
agenzia d'affari
IMMOBILIARE
Via Appia n. 92/A
Tel. 35333 - Imola

direttore responsabile
Carlo Maria Bandini
Una copia L. 500

la lotta

Spedizione
Abb. post. - Cor. I bis.
Pubbli. int. al 70%

FENATI
• INTERMEDIAZIONI
• COMPRAVENDITE
• AFFITTANZE
• CONSULENZA
IMMOBILIARE

SETTIMANALE POLITICO - FONDATA DA ANDREA COSTA
Redazione e amministrazione - V.le P. Galeati, 6 - Imola - Tel. 34335/34959

ANNO 94 - N. 43 DEL 25 NOVEMBRE 1982

LA LOTTA È IN EDICOLA IL GIOVEDÌ

Le forze politiche e la crisi di governo

di Bruno Caprara

È subito risultato evidente che la crisi di governo apertasi non poteva essere addebitata alla litigiosità o alla incompatibilità di carattere fra qualche ministro, quanto invece all'aggravarsi, sino alle estreme conseguenze, di un processo di logoramento dovuto a contraddizioni e resistenze nell'attuazione dei programmi e ai gravi contrasti insorti in sede politica e di governo, tanto da far emergere la necessità di promuovere una corretta chiarificazione in una situazione in cui il caos e l'immobilismo erano ormai palesi.

I comportamenti di responsabilità e fermezza che i socialisti hanno ritenuto di dover assumere per un'eventuale e possibile composizione della crisi, ancora una volta consoni alla politica di governabilità del Paese da sempre perseguita, costituiscono una chiara smentita per coloro che in questi ultimi tempi hanno spesso accreditato l'immagine di un PSI rissoso e clinicamente interessato, anche a scapito degli interessi generali, a condurre il Paese ad elezioni politiche anticipate.

Certo che, nella situazione presente, così come puntualizzava la stessa direzione del PSI, «nessun vuoto come nessuna prospettiva politica confusa è auspicabile e accettabile. In alternativa ad essa sorgerebbe un inderogabile ed urgente dovere di immediato ricorso al corpo elettorale».

I socialisti hanno subito indicato in dieci punti i contenuti di una auspicabile politica di governo e li hanno illustrati al Presidente incaricato Sen. Fanfani, incoraggiandolo nel suo tentativo.

L'inasprirsi del confronto sociale, la progressiva erosione del potere d'acquisto reale delle retribuzioni e pensioni, la

Segue a pagina 10

SCIOPERO NAZIONALE DELL'INDUSTRIA Lotta alla intransigenza della Confindustria

Sono passati pochi giorni dalla «pace» fra CGIL, CISL, UIL e già i lavoratori toccano con mano che questa volta non sarà facile.

La Confindustria non tratta, considera la proposta del Sindacato insignificante, dichiara esplicitamente che stipendi e salari devono calare e che la scala mobile va dimezzata.

Sindacati e Confindustria attendono entrambi il nuovo Governo.

Il Sindacato interessato al problema del fisco (che è elemento essenziale della sua proposta) e ad un intervento «dissuasivo» verso il padronato, la Confindustria sperando in un intervento autoritario.

Mercoledì 24 novembre 1982 proclamata dalla Federazione Nazionale CGIL-CISL-UIL quattro ore di sciopero

Riforma sanitaria all'esame del PSI-PRI

Le delegazioni della Sanità del PSI e del PRI si sono riunite per discutere sui problemi della Riforma Sanitaria e dell'andamento dell'USL 23.

Dopo un ampio ed approfondito dibattito le delegazioni hanno convenuto sulla necessità di un comune impegno dei due partiti per la realizzazione della Riforma Sanitaria e per un miglioramento dei Servizi Sanitari da erogare agli utenti, pur in un quadro di scarse risorse e quindi di maggior rigore della spesa.

Hanno individuato, quali obiettivi prioritari nel Comprensorio Imolese, la realizzazione di quanto previsto nel Piano Sanitario Comprensoriale e la ristrutturazione e razionalizzazione dei servizi.

Le delegazioni della Sanità del PRI e del PSI

ro sono la risposta alla intransigenza del grande padronato privato e pubblico.

Il dialogo è bloccato: c'è il rischio di uno scontro sociale che nell'Italia del 1982 nessuno può permettersi.

Per questo il PSI chiede al nuovo Governo un impegno urgente per favorire una soluzione tra le parti, che dia risposte alle esigenze poste dai lavoratori (in primo luogo la riforma fiscale e la difesa dei salari reali) e dagli imprenditori (un alleggerimento nella crescita del costo del lavoro e una politica economica di sostegno alla produzione).

I problemi posti quando sono reali e ragionevoli vanno affrontati, quello che deve essere chiaro è che nessuno può pensare di farlo puntando sulla sconfitta dei lavoratori e del Sindacato.

Appello alla città in occasione dello sciopero di 4 ore del 24 novembre

Mercoledì i lavoratori dell'industria scendono in lotta per rivendicare il loro diritto a chiudere i contratti, a definire i salari reali, a contrattare interventi per un nuovo sviluppo e per l'occupazione, in opposizione a ciò che vuole il grande padronato: disoccupazione e riduzione del salario.

La portata dello scontro sociale che si preannuncia, è tale da dover preoccupare non solo i rappresentanti dei lavoratori ma l'insieme delle forze democratiche e istituzionali perché sono in gioco oltre che diritti e conquiste dei lavoratori anche un sistema di relazioni industriali basato sulla reciproca responsabilità e su una dialettica e un conflitto che salvaguardino la civile convivenza e la

Segue a pagina 10

Mafia e droga: largamente sollecitata dai giovani una soluzione

Al convegno su i giovani contro la mafia e la droga organizzato dal movimento studentesco mercoledì 17 u.s., hanno aderito tutte le forze politiche, le organizzazioni sindacali, e moltissimi giovani. Ai lavori ha dato il via Nando Dalla Chiesa il quale ha svolto una panoramica della situazione italiana soste-

e alle evasioni fiscali. L'unità delle forze politiche, per risolvere il problema della mafia, facendolo divenire un problema della collettività, come è stato sostenuto da Nando Dalla Chiesa, non è un problema sentito da Michele Tamburrino, segretario della CGIL di Napoli. Per Tamburrino infatti, esiste un solo



Nando Dalla Chiesa mentre parla ai numerosi giovani e alle forze politiche e sociali largamente rappresentate al convegno.

nendo che attualmente esiste un legame tra mafia ed eversione terroristica. Un invito alle forze politiche è venuto dal figlio del generale scomparso, in particolare alle sinistre, di ricercare una linea comune per sconfiggere la piaga della eversione e sostenere le persone oneste che esistono, nelle zone della Campania e della Sicilia, nella lotta alla criminalità

partito che può vantarsi di avere le mani pulite, mentre gli altri, la D.C. in testa, sono più o meno coinvolti in vicende che esulano dal lecito.

In riferimento alla sua affermazione pubblichiamo la presa di posizione della Segreteria Socialista di Imola e della componente socialista della Camera del Lavoro imolese.

Lettera aperta ai compagni della CGIL di Imola

La Federazione del PSI di Imola desidera esprimere alcune valutazioni in riferimento alla presa di posizione, a suo avviso giusta, dei compagni socialisti della CGIL, riportata dalla stampa (Resto del Carlino), riguardante le spiacevoli affermazioni fatte dal Segretario Generale della Camera del Lavoro di Napoli, Tamburrino, alla bella ma soprattutto importante iniziativa organizzata dal Movimento Studentesco imolese, che vedeva riunite nel teatro Comunale di Imola le forze studentesche, politiche, economiche e sociali i lavoratori della polizia, impegnate in un confronto sui temi della Mafia e del traffico della droga.

Ci rivolgiamo a voi, non come promotori della iniziativa ma, come organizzazione che ha invitato un oratore ufficiale della manifestazione, dirigente

Segue a pagina 10

Le divisioni non sono costruttive

Abbiamo aderito e partecipato con grande convinzione alla bella iniziativa promossa dagli studenti contro la Mafia e il traffico della Droga tenutosi mercoledì 17 al Teatro di Imola. La partecipazione massiccia ha dimostrato ancor di più che l'iniziativa è stata giusta.

Dobbiamo però rilevare un fatto che ha colpito la nostra sensibilità: Tamburrino segretario della CGIL di Napoli invitato dalla CGIL di Imola a portare un contributo al dibattito ha affermato che a Napoli l'unico partito che si batte contro la camorra sarebbe il PCI. Questa affermazione oltre a non essere patrimonio unitario della CGIL (che è una organizzazione pluralista) e fa parte più della propaganda che della politica, la riteniamo inaccettabile, falsa e poco costruttiva.

Lasciamo stare il fatto che Tamburri-

Segue a pagina 10

dischi ♪ strumenti musicali ♪ hi-fi ♪ stereofonia
SCACCIAPENSIERI
di GAETANO VECE
VIA APPIA, 64 - 40026 IMOLA (Bo) - TELEFONO (0542) 29477
Impianti HI-FI a prezzi BOMBA -
impianto SCOTT 35+35 W
completo di casse e mobile a
L. 790.000
pagamento in contanti SCONTO 5%
pagamento dilazionato in 3 mesi

PIONEER
AKAI
Marantz

canè

È UN'IDEA DI **MODA**
ALLA MODA

CASTEL S. PIETRO TERME - Via Matteotti 61 - Tel. 051/941387
RAVENNA - Via Cavour 31 - Tel. 0544/30307

Rassegna della stampa imolese

La politica del P.C.I.

Se in agosto soltanto il PSI sosteneva l'opportunità di sciogliere le Camere, in questi giorni il PCI, pur dichiarandosi contrario, non esclude che si vada alle urne a breve termine. Sono una dimostrazione di questo mutato atteggiamento anche gli articoli che il parlamentare locale del PCI, Enrico Gualandi, pubblica settimanalmente su Sabato Sera. L'on. Gualandi ha assunto infatti un tono perentorio, quasi da comizio, volto ad enfatizzare la posizione del PCI e, contemporaneamente, a mettere in evidenza le incertezze degli avversari (in particolare modo del PSI). Nell'articolo pubblicato il 6 novembre Gualandi scrive: «Lo scontro tra il governo Spadolini e l'opposizione comunista esemplificherà di fronte al Paese i termini reali delle due posizioni che si confrontano. Le scelte suicide contenute nella Legge finanziaria e nel Bilancio 1983 propongono una linea di recessione, di crescente disoccupazione, di stangate fiscali sui lavoratori, di contrazione indiscriminata degli investimenti pubblici e della spesa sociale nei comuni e nella sanità, nei trasporti e nelle pensioni... La scelta che i comunisti propongono è quella di non considerare un tabù il tetto dell'indebitamento pubblico... Anche perché è prioritario ricercare le risorse, ed anche i prestiti, per investimenti qualificati... Le nostre proposte responsabili chiedono di aumentare del solo 13% le entrate e le spese dei comuni, garantire la spesa sanitaria al livello riconosciuto dalla stesso Ministro della sanità...»

Nell'articolo del numero seguente di Sabato Sera sempre Gualandi scrive: «La crisi non nasce dai litigi tra Andretta e Formica; è il prodotto di un pentapartito dove le rotture sono profonde e vengono da lontano... Al centro dello scontro tra i patner di Spadolini non c'erano le incompatibilità di carattere fra Andretta e Formica, ma le scelte di fondo della politica economica... In relazione alla profondità della crisi ci sembra che nel PSI si profili una differenziazione abbastanza netta: da un lato Formica e De Michelis che vogliono le elezioni perché ritengono non più percorribile l'alleanza con questa DC... dall'altro Craxi che sembra invece più disponibile a cercare semplicemente una nuova base di incontro con la DC...»

Specialmente al primo di questi due articoli vorrei muovere alcune obiezioni. Innanzi tutto mi ha meravigliato il semplicismo con cui viene tratto il problema della crisi e le scelte dei partiti: il bene sta tutto da una parte e soltanto accogliendo le richieste del PCI si possono difendere gli interessi dei lavoratori ed uscire dalla crisi. Di fronte a problemi complessi le scelte sono invece difficili, e sempre tali da provocare effetti sia positivi che negativi. Credere, o far credere, che esista una soluzione indolore significa avere, o imporre, una visione troppo semplicistica della realtà. Leggendo poi le proposte del PCI si ha la sensazione che esse siano ben lontane dall'aver gli effetti miracolistici decantati o, in ogni caso non vengono messi in evidenza i diversi effetti che ciascuna di esse comporta.

Tradizionalmente i partiti di sinistra sono più attenti ai problemi degli investimenti che a quelli dell'inflazione; non meraviglia perciò che anche Gualandi sia su questa linea, ma meraviglia la sua scarsa sensibilità per gli effetti deleteri dell'inflazione. È vero che esiste il problema di garantire l'occupazione, e quindi gli investimenti. Ma esiste anche il problema di difendere il risparmio e di favorirne la formazione.

Sarei curioso di conoscere l'età media dei dedentori di BOT ed il tipo di lavoro svolto da essi. Ho infatti la sensazione che la risposta sarebbe: pensionati che svolgevano i più diversi lavori. Sono le persone anziane che hanno faticosamente accumulato una certa cifra per le necessità della loro vecchiaia e non è giusto uscire dalla crisi a spese dei loro sacrifici e delle loro sofferenze. Spendere qualche parola in più per la lotta all'inflazione significa anche difendere

di Domenico Mirri

le persone più umili, più indifesi, che hanno affidato ai loro sudati risparmi la speranza di superare più facilmente le difficoltà della vita.

Dall'Agosto scorso è, a mio avviso, evidente la divaricazione, alla quale accenna Gualandi, tra due diversi gruppi all'interno della maggioranza del PSI. Ho però l'impressione che essa si basi più su un diverso modo di valutare i rapporti tra i partiti piuttosto che su una diversità di proposte politiche. Si vedrà in futuro se queste differenze tendono ad attenuarsi, oppure ad amplificarsi. Ciò però che meraviglia è una certa polemica un po' troppo evidente che Gualandi sembra prediligere. Scrivere un articolo nel quale si cerca di associare alla crisi della Cognetex di Imola il cosiddetto caso Di Donna significa alzare un grande polverone su un problema molto serio. Non condivido la posizione del PSI sul caso Di Donna, ma unire questo problema alla Cognetex significa soltanto fare un comizio elettorale.

Il problema polacco

I giornali nazionali e locali continuano a riferire ampiamente sulle vicende politiche della Polonia. Mentre il Nuovo Diario discute ampiamente questo problema con articoli settimanali, Sabato Sera si limita a riportare i documenti approvati dagli organismi pubblici. In tal modo non si riesce a capire come si evolve la posizione del PCI perché tali documenti sono il frutto di una mediazione tra le diverse forze politiche e non esprimono quindi le posizioni singole. Tenendo presente che la base imolese del PCI è in parte filosovietica e che da poco tempo questa base è stata chiamata ad applaudire Cossutta, può meravigliare che il PCI non continui a ribadire con chiarezza le posizioni precedentemente assunte. Forse anche questa indeterminazione può essere interpretata in chiave elettorale.

Imprenditori imolesi in carcere

Le vicende non proprio edificanti di alcuni imprenditori imolesi riempiono le pagine dei giornali regionali e nazionali. Mentre leggo che Domenico Berti è stato imprigionato mi ritorna alla mente ciò che un'illustre docente dell'Università di Bologna, Walter Bigiani, sosteneva. Le patrie galere dovrebbero essere utilizzate unicamente per le persone pericolose: tutti gli altri dovrebbero essere obbligati a servire gratuitamente lo Stato per un congruo numero di anni. Forse un faticoso lavoro manuale sarebbe altamente educativo per chi ha svolto l'attività imprenditoriale non soltanto in modo improvvisato, ma anche senza rispettare le leggi dello Stato.

d.m.

Le contraddizioni non vengono mai sole

I cittadini di Imola possono vedere in questi giorni appiccicati ai muri della città dei manifesti verdi, simbolo evidente di comunicazioni riguardanti l'agricoltura, firmati da una sigla e da un simbolo del PCI altrettanto verdi, segno evidente che questo partito non ha ancora digerito l'ultimo risultato elettorale.

Non scriveremmo queste cose se il manifesto non fosse tale da offendere persino quegli «zucconi» di cui parla il volantino del movimento studentesco, tante sono le contraddizioni che si è riusciti a condensare in soli 100 cm x 70.

E infatti, dopo aver reclamato, nella prima parte del manifesto, l'applicazione della legge sui patti agrari per far nascere nelle campagne un'imprenditoria agricola all'altezza dei tempi, dando quindi una valutazione positiva della legge stessa, nella seconda parte si precisa che il PCI si astenne sulla legge, considerandola ambigua proprio nella parte applicativa.

Nella terza parte infine, rivolgendosi ai proprietari, il PCI ne denuncia l'arroganza e la volontà di non applicare la legge. «Tutto ciò è senza attenuanti, di-

ce sempre il PCI, in quanto la legge non contiene ambiguità». Inconvenienti di questo tipo comportano due qualità: abbondanza di contraddizioni e faccia di bronzo e il PCI non manca né dell'uno né dell'altra.

Per la cronaca, quello che sta accadendo è quello che sempre accade quando si è nella fase applicativa di una legge di riforma. Esempio classico è quello della legge sull'equo canone. Ciò non vuol dire che non si debba lottare contro coloro che non vogliono applicare le leggi dello stato nella lettera e nello spirito, ma non bisogna mai dimenticare che i primi nemici della legge di riforma sui patti agrari (come anche equo canone e statuto dei lavoratori) restano sempre quelli che non hanno votato queste leggi di riforma in Parlamento.

E il PCI, guarda caso, è sempre tra questi.

Gli Amici della Lotta

Riporto	L. 5.223.360
Stanziani Valerio per la Lotta 1982	L. 50.000
A riportare	L. 5.273.000

20 anni alla CLAI



La Cooperativa C.L.A.I. ha festeggiato il 20° di fondazione al Teatro Comunale di Imola dando vita sabato 20/u.s. ad un interessante convegno di studio sul tema: «Cooperazione: idealità e valori della esperienza autogestita». Numeroso il pubblico intervenuto, interessanti e di qualità notevole le relazioni degli esperti intervenuti. Buona soddisfazione può vantare il Presidente della CLAI Giuseppe Montroni nonché i collaboratori tutti per l'ottima riuscita della iniziativa ed ancor più il movimento cooperativo imolese nella sua interezza. Le relazioni di noti docenti universitari e le comunicazioni di esperti del settore sono state di estremo interesse, molto concrete e significative del valore e della importanza della esperienza cooperativa, il cui significato di solidarietà e di condivisione delle responsabilità assume ancor più importanza in questo particolare momento, in cui situazione economica e condizioni sociali rendono più urgente intraprendenza e tensione del lavoro associato, di fronte ai guasti della organizzazione capitalistica, in una testimonianza di piena valorizzazione dell'uomo e del suo lavoro.

L'assessorato agricoltura per l'aggiornamento tecnico dei produttori agricoli

Il Comune di Imola con la collaborazione dell'Ufficio Agricolo di Zona ed il Consorzio «M. Neri» organizza i seguenti incontri tecnici che si terranno presso la Sala Convegni del Municipio di Imola alle ore 20:

1) Mercoledì 1 dicembre 1982: La concimazione delle piante arboree da frutto - Relatore: Prof. Bruno Marangoni dell'Istituto di Coltivazioni Arboree dell'Università degli Studi di Bologna.

2) Giovedì 16 dicembre 1982: Le scelte varietali in frutticoltura - Relatore: Dott. Domenico Cobianni dell'Istituto Sperimentale per la frutticoltura di Forlì.

3) Mercoledì 22 dicembre 1982: L'irrigazione delle colture agrarie - Relatore: Dott. Paolo Mannini del C.E.R. Canale Emiliano-Romagnolo. Gli operatori agricoli, in considerazione dell'importanza degli argomenti trattati sono vivamente pregati di intervenire.

alla "Cassa," c'è un nuovo cassiere

che ti conosce
e ti da il contante quando ti serve,
giorno e notte, 24 ore su 24
si chiama

*distributore
automatico di
banconote



CASSA
DI RISPARMIO
DI IMOLA

presso
l'agenzia di città n.1
via emilia, 121
galleria del commercio



SO. G. E. I. s.r.l.

Amm.re unico Montanari Giuseppe
Via G. Verdi, 4 - Imola - Tel. (0542) 24365

**VENDITA APPARTAMENTI IN CONDOMINIO
VILLETTE A SCHIERA - NEGOZI E UFFICI
MUTUI E AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO**



Cantiere PEDAGNA OVEST Direzionale e Residenziale
Progettista calcolatore D.L. Ing. Architetto BARUZZI GIOVANNI

DIBATTITO IN CONSIGLIO COMUNALE

P come Pace o come Propaganda?

«Il Gruppo Consiliare del PSI del Comune di Imola, di fronte all'atteggiamento inqualificabile del Gruppo Consiliare comunista, la cui arroganza e sicumera ha fatto sì che, alla marcia per la pace, in transito da Imola, mancasse l'adesione unitaria del Consiglio Comunale, rileva la gravità di un simile atteggiamento particolarmente per quanto riguarda le caparbia volontà di utilizzare l'Ente Locale sempre e soltanto in funzione antistatuale.

Si chiede infatti che nell'aderire si precisassero i termini ufficiali della decisione del Parlamento sui problemi degli euromissili.

Si chiedeva che venissero ricordati i pacifisti russi incarcerati.

Tutto ciò evidentemente disturba quanti intendono il problema della distensione a senso unico, utilizzandolo come mero strumento di propaganda e non come sincero moto delle coscienze. Essi hanno la «pace» sulla bocca ma non nel cuore».

Il gruppo consiliare socialista

Pubblichiamo copia del documento proposto dal gruppo socialista e discusso nel Consiglio Comunale del 22.11.1982.

Tale documento è stato respinto con 10 voti a favore (gruppi PSI PSDI e DC) e 16 contrari (gruppi PCI e MSI). «Il Consiglio Comunale di Imola è fermamente convinto di rendersi interprete dei sentimenti dell'intera cittadinanza nel salutare quanti, aderendo all'appello nazionale, partecipano alla marcia per la pace.

In un momento così difficile per la distensione, è altamente positivo che crescano l'impegno e la sensibilizzazione di tutti su questo tema di importanza vitale per il nostro futuro.

Nell'aderire al documento, i cui contenuti animano l'impegno di coloro che partecipano alla marcia, il Consiglio Comunale, quale rappresentante di quella fondamentale articolazione dello Stato che è il Comune, non può non ricordare come la decisione democraticamente espressa dal Parlamento costituzionale di procedere all'approntamento della base missilistica di Comiso conten-

ga anche la precisa volontà di subordinare l'effettiva operatività all'esito della trattativa in corso a Ginevra per la riduzione dei missili SS 20 già installati dall'Unione Sovietica.

Dal 1979, anno della non facile e tormentata decisione, ad oggi però tali negoziati non hanno prodotto alcun apprezzabile risultato; occorre dunque che cresca fra la gente di buona volontà dei due blocchi lo spirito di iniziativa sui temi della distensione e della pace.

Per parte nostra, forti del terreno democratico di libera espressione conquistato con la lotta antifascista e contro la guerra, siamo consapevoli di marciare per la pace portando nel cuore anche i sentimenti di quanti, vivendo sotto l'oppressione di regimi totalitari, sono impediti dal poterli liberamente esprimere.

Ed è nel riaffermare l'indiscutibile legame fra lotta per la pace e lotta per la libertà, che accogliamo fraternamente i cittadini italiani e stranieri impegnati in questa meritoria manifestazione, condividendone i sentimenti e l'impegno a far sì che il mondo non viva più nell'incubo della guerra e della autodistruzione».

28-29 NOVEMBRE

Rinnovo degli organismi collegiali della scuola media superiore

Il voto assume particolare importanza in vista della Riforma delle Scuole Secondarie

Il 28 e 29 si vota nei vari organismi collegiali della scuola media superiore. Studenti, genitori, docenti e non docenti sono chiamati alle urne per rinnovare i rappresentanti all'interno dei consigli di circolo e di istituto, scaduti al termine dei tre anni previsti dai decreti delegati. È una consultazione che assume particolare importanza, ora che la riforma della scuola secondaria e superiore sembra essere alle porte. Si tratta di ridare fiducia ad una scuola che dopo tanti rinvii vede avvicinarsi il rinnovamento della didattica e della struttura. Si pensi al drastico ridimensionamento delle specializzazioni da 250 a 17 indirizzi, dopo un biennio uguale per tutti e alla modifica dell'esame di maturità. Insomma, si cambia qualcosa nelle superiori. Da qui l'importanza della consultazione di domenica e lunedì.

Il significato assume anche connotati

politici dopo che l'anno scorso l'assenza dei giovani comunisti, che patrocinavano l'astensionismo, insieme ai repubblicani, fu sconfitto dagli studenti che andarono a votare in buon numero. E così le liste laiche, appoggiate a livello nazionale della federazione giovanile socialista e dalla gioventù liberale, a cui localmente aderirono studenti progressisti, ottennero un consenso all'incirca vicino al 30 per cento. Il polo conservatore fu rappresentato, come quest'anno, da «comunione e liberazione». Questa volta i giovani comunisti hanno preferito presentarsi.

Le forze laiche chiedono con questa consultazione di poter dall'interno dare spessore a tutti i livelli, studenti, genitori, docenti e non, a una proposta culturale per una scuola laica e riformista che premi i valori meritocratici.

D.B.

La Federazione del PSI di Imola ha partecipato alla manifestazione dei pensionati



I problemi posti al centro della lotta condotta dai sindacati Pensionati CGIL - CISL - UIL sono per il PSI problemi verso i quali è stato sempre profuso impegno, iniziativa e lotta parlamentare al fine di giungere ad una soluzione positiva per i pensionati italiani.

Le iniziative e le proposte di legge dei ministri socialisti ed in particolare del compagno Formica sono state quelle di difesa dei redditi più disagiati, tra cui le classi pensionistiche.

Oggi ci troviamo di fronte ad una grave crisi; due sono le linee politiche che si scontrano all'interno del Paese: quella della DC e quella dei socialisti e proprio su questo scontro è caduto il secondo Governo Spadolini.

Il tentativo del Sen. Fanfani di formare un nuovo Governo non può non tenere conto delle proposte socialiste in materia economica e di difesa degli interessi delle classi più disagiate, tra cui i pensionati.

Federazione PSI di Imola

Manifestazione a Padova

Nell'ambito delle tre settimane di iniziative i sindacati pensionati SPI/CGIL - FNP/CISL - UILP-UIL hanno indetto una manifestazione a Padova per il giorno 3-12-82.

Manifestano contro la politica governativa: per la rapida approvazione della riforma pensionistica e previdenziale. Impegnando il nuovo calcolo delle indicazioni dei sindacati e dei comuni.

Il territorio imolese è impegnato a portare alla manifestazione di Padova 4 corriere di lavoratori e pensionati.

Si invitano lavoratori e pensionati a partecipare.

Le iscrizioni si ricevono presso le sedi dei sindacati pensionati.

COMUNICATO

L'INPS comunica che la legge 29.5.82 n. 297 prevede l'aumento, a far tempo dal 1° luglio 1982, dello 0,30% della aliquota contributiva dovuta al Fondo pensioni lavoratori dipendenti. Ciò comporta per le singole categorie di proscrittori volontari, nuove tabelle di contribuzione di cui si potrà prendere visione presso la Sede Zonale, Via Garibaldi 54.

PRETURA DI IMOLA

Vendita all'asta pubblica di veicoli confiscati

Il giorno 4.12.1982 alle ore 9, in Imola Via Emilia Levante n. 42 presso la ditta Proni si procederà alla vendita all'incanto dei seguenti veicoli confiscati:

- 1) Moto da «cross» cl. 125 marca SWM telaio n. 0396 (non collaudata per viaggiare su strada) - valore L. 450.000;
- 2) Autovetture «Citroen GS» tg. BO/482395 telaio n. 014GA6950 valore L. 300.000;
- 3) Trattoria agricola semovente tg. BO/33663 telaio n. 687 - valore L. 1.600.000.

I veicoli saranno aggiudicati a chi verserà la maggiore somma in pronti contanti».

2° Congresso della C.N.A. - A.P.B.

Il congresso che avrà per tema: «Per uscire dalla crisi: rilancio della economia, sviluppo e qualificazione dell'artigianato» si svolgerà presso la Sala Congressi del municipio di Imola, nei giorni 24-25 novembre.

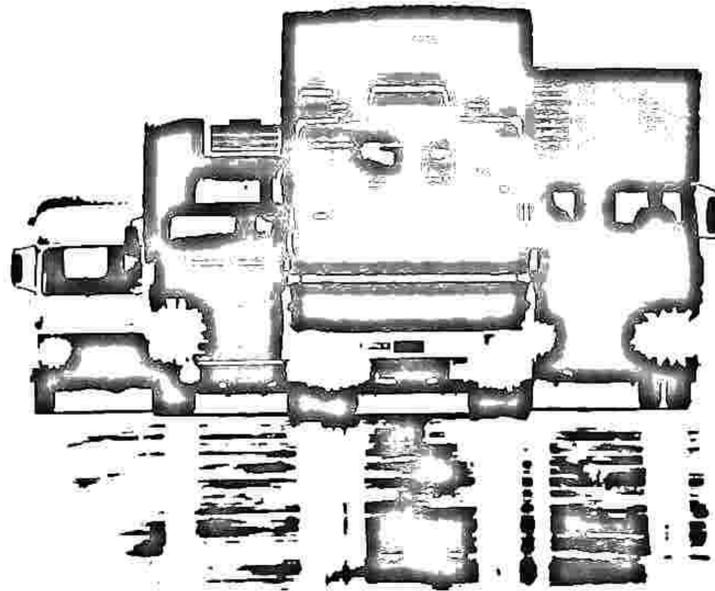
PER VIVERE IL TUO TEMPO LIBERO

Sásdel

VIA F.LLI CAIROLI 32-34 - IMOLA - TELEFONO 26551

- TUTTO PER IL CAMPEGGIO - ROLLERMARKET
- SUB - MATERIALE E ASSISTENZA QUALIFICATA
- NAUTICA - ACCESSORI E ABBIGLIAMENTO
- CANOE E ACCESSORI - WINDSURF

Camion Mercato dell'Occasione



- Veicoli usati di tutte le marche con garanzia.
- Una vasta gamma di tipi, portate, attrezzature.
- Agevolazioni sul finanziamento.

Via Emilia Km. 83 + 955
Toscanella di Dozza (BO)
Tel. 0542/82034

Il Camion Mercato dell'Occasione è una realizzazione della
S.I.C.A.M. - IMOLA

concessionaria Renault Veicoli Industriali

Agenzia d'affari MAIARDI NELLO

VIA APPIA 61 - IMOLA - Tel. 30.9.94

VENDESI:

1. App. indipendente Via Rosali n. 4 mq. 300 - 3 camere sala - cucina doppi servizio, mansarda - rimessa giardino.
2. App. indipendente zona Campanella: 2 camere, sala, cucina, bagno, garage, 2 cantine affare.
3. App. zona Zolmo: 3 camere sala, cucina, 2 bagni, garage, cantina ottimo prezzo.
4. App. indipendente zona Cappuccini 2 camere sala cucina - bagno garage - cantina.
5. App. via Garibaldi 17 - 3 camere sala cucina - bagno - vasto terr.
6. App. a Palazzuolo: 3 camere, sala, cucina, bagno, due garage, divisibile anche in due app. 1° mq. 74, 2° mq. 71.
7. Mini appartamenti al piano terra ristrutturati v. IX Febbraio.
8. Appartamenti di tutti i tipi, anche con mutuo agevolato.
9. Negozio di macelleria con app. e Ponticelli ottimo prezzo.
10. Attività Artigianale Commerciale, settore Fotografico e ottico.
11. Mini Market con ampio parcheggio zona centralissima affare.
12. Negozio di Pannocchia, zona centrale - Ottimo prezzo.
13. Negozio di Latticini, zona centro Imola occasione.
14. Vendesi lotti per ville a 4 Km. da Imola.
15. Capannoni di varie misure.
16. Uffici centro Imola.
17. Uffici zona centro.

AFFITTASI:

18. Capannoni di varie misure mq. 400, 500, 900 ecc., zona artigianale.
19. Uffici di tutte le dimensioni.

Taccuino

Il sole nasce alle 7,23 e cala alle 16,39

Farmacie di turno

Fino a domenica: Farm. Gandolfi; il sabato: Farm. Spadoni, Cappuccini, Zolino.

Da domenica: Farm. Comunale Montanara.

Stato Civile

Settimana dal 15 al 21 novembre

Sono nati:

Bianconcini Moreno; Bucchi Erich; Betti Daniele; Carapello Cristian; Carl Paolo; Carnevali Matteo; Dall'Ano Davide; Fabretti Luca; Galeotti Valeria; Morozzi Alessandro; Poli Marco.

Si sposeranno:

Camanzi Natale (artigiano) con Amadori Mirta (parrucchiera); Caranti Francesco (impiegato) con Pellizzaro Marina (casalinga); Giovanni Raul (geometra) con Castellari Gabriella (tecnico); Minoccheri Marco (studente) con Cappai Susanna (studente).

Si sono sposati:

Bovo Claudio con Rinaldo Paola, Ferri Gaspare con Nanni Mirella, Mazzini Ermanno con Baccarini Giuliana.

Sono deceduti:

Baffé Luigi - 1908; Bassi Ines - 1887; Cenni Giuseppe - 1894; Fabbri Andrea - 1893; Folli Maria - 1896; Monduzzi Francesco - 1910; Noferini Atia - 1921.

8ª mostra hobby e collezionismo

organizzata dall'Associazione Imolese Hobby e Collezionismo

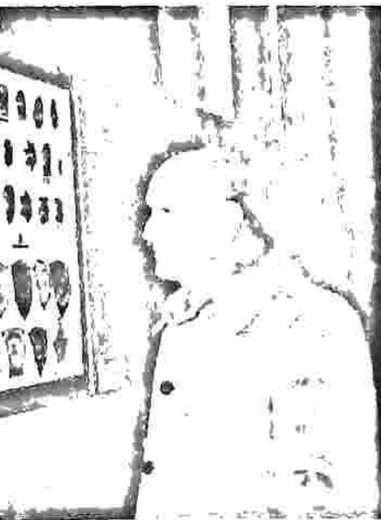
Si è svolta dal 19 al 21 novembre l'8ª mostra dell'hobby e collezionismo «Città di Imola» presso l'Auditorium (g.c.) della Cassa di Risparmio di Imola patrocinata dal Comune di Imola, dalla Fiera del Santerno e da Telesanterno.

La mostra ha riscosso un notevole successo di presenze da parte del pubblico, che ha apprezzato il materiale esposto da circa 100 appassionati collezionisti, espositori, i quali hanno «aperto» ai visitatori le loro collezioni e i loro hobbies, che spaziano su larghi campi del collezionismo e dell'hobbistica, quali modellismo statico e dinamico, burattini, giocattoli, raccolte di distintivi, mineralogia, fossili, insetti, vegetali, radio, cartoline, immagini devozionali, libri riviste e fumetti, monete, orologi e strumenti da orologiaio, oltre a lavori in ferro e materiali vari.

Speciali sezioni erano dedicate ai bambini; molto apprezzate le loro collezioni di gomme e biro. Era esposta anche una selezione di quadri degli allievi del 3° corso di pittura organizzato dall'Associazione Hobby e Collezionismo, corso diretto dal pittore Manara Augusto.

L'organizzazione è stata onorata, per l'inaugurazione, dalla presenza del dr. Ottorino Bartolini Presidente del Consiglio Regionale Emilia Romagna e di autorità cittadine, fra le quali il Vice Sindaco e Assessore alla Cultura e Ricreazione dr. Fantl, l'Assessore al Decentramento Sig.ra Gamberini, il Commissario di Pubblica Sicurezza.

Alla mostra è stato affiancato, come di consueto, il convegno commerciale con la partecipazione di circa 50 commercianti.



Numerosi i visitatori che dal 19 al 21 novembre hanno affollato la mostra dell'hobby e collezionismo allestita presso l'«Auditorium» della Cassa di Risparmio di Imola.

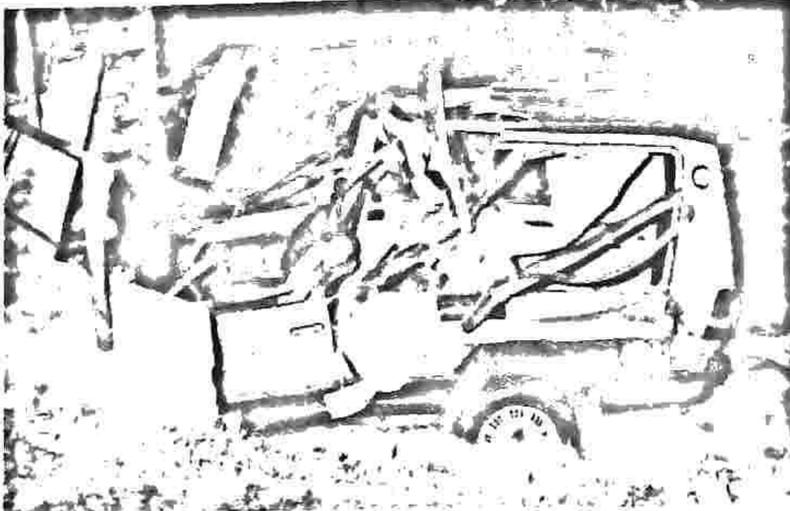
LARAE L di RUSTICI GIULIANO
Via del Mille, 38 - IMOLA - Telefono 26367

Assistenza BLAUPUNKT - Telefono 22069

Alcune ditte rappresentate:

BOSCH - BLAUPUNKT BOSCH - SCAVOLINI
cucine - materiale elettrico vario

IN BREVE DAL COMPENSORIO



Quattro feriti e un morto in un grave incidente sulla Selice

Un grave incidente è avvenuto sabato notte lungo la via Selice a pochi chilometri da Imola.

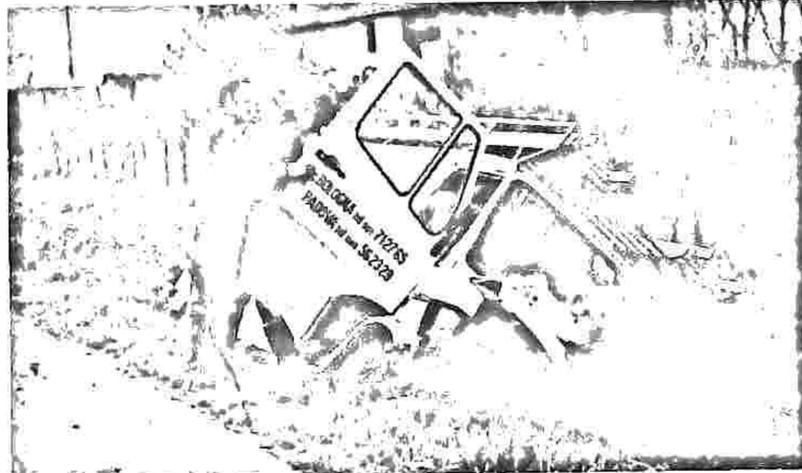
Cinque ragazzi: Mario Berna di 17 anni, via Coraglia 22; Roberto Guadagnini di 18 anni, via Purocielo 18; Alberto Dal Fiume di 19 anni, via Leopardi 83; Ezio Dalle Vacche di 18 anni, via Villa 18 e Mirko Griffante di 19 anni, via A. Volta 6, tornavano da una festa a bordo di una Matra Talbot quando il Dalle Vacche che era al volante ha perso il controllo della vettura che è uscita di strada finendo in un canale laterale schiantandosi contro un vecchio ponte.

I vigili del fuoco, accorsi sul luogo

dell'incidente hanno liberato dopo un'ora di lavoro i cinque ragazzi uno dei quali, Mirko ormai senza vita. Mario Berna ha riportato un trauma e fratture al volto, alla spalla sinistra e al polso destro; il Dal Fiume e il Guadagnini sono stati trasportati al Bellaria al reparto rianimazione e il Dalle Vacche al Centro Rianimazione di Faenza in stato di coma per trauma cranico.

Cade in motorino

La prognosi è di un mese per il quindicenne Luigi Frascineti; abitante in via Pediano 48 a Imola, che cadendo con il motorino si è procurato una frattura alla clavicola sinistra.



Lunedì 22, verso le 10, lungo la S.S. Selice, nei pressi dello stabilimento Yoga - Massalombarda, un furgone targato Padova stava allontanandosi da Imola, quando nel sorpassare un'altra autovettura è finito nel fossato laterale. I vigili sono intervenuti per estrarre il conducente.

Cadono passeggiando

La prognosi è rispettivamente di 30 e 40 giorni per gli imolesi Elda Grilli di 82 anni domiciliata in via C.G. Croce 1 e Francesco Acrimani di 84 anni abitante in via Cairoli 23, che durante una passeggiata sono caduti. La donna si è procurata una frattura al bacino e un'altra al malleolo peroneale sinistro, l'uomo una frattura scomposta al polso sinistro.

Cade in casa

Ricoverata all'ospedale di Imola Antonia Plazzi di 77 anni abitante in via Lume 51 a Mordano, che inciampando in una seggiola nella propria casa è caduta riportando un trauma cranio-facciale e pluricontusivo con frattura delle ossa nasali e frontali e stato di shock.

Investita da un ciclomotore all'uscita da scuola

Monica Farolfi di 12 anni domiciliata a Imola in via canale 14 all'uscita da scuola in Via D'Agostino, di fronte alla scuola media «A. Costa», mentre insieme ad altre compagne attraversava la strada, è stata investita da un ciclomotore condotto dal quattordicenne Loris Vicchi, abitante a Casalfiumanese in via Valsellustra 10. Il Vicchi ignorando le segnalazioni di un vigile urbano che l'invitavano a fermarsi, ha proseguito la sua corsa. I due in seguito allo scontro, sono caduti a terra; la Farolfi battendo violentemente il capo ha perso i sensi.

Trasportati all'ospedale imolese, l'investita ha riportato uno stato di shock da trauma cranico.

Investita da auto

Antonina Greco di 64 anni abitante in via Pampera 56 a Imola, è stata investita da un'automobile, nell'attraversare la strada vicino a casa. Prontamente soccorsa dal conducente della macchina è stata trasportata all'ospedale imolese.

Scivola da una scala a pioli

Salito sopra una scala a pioli per pulire un'autocorriera, il cinquantenne Bruno Berardi abitante a Imola in via Fornace Scheda 9 è caduto, procurandosi un trauma distorsivo alla colonna lombo-sacrale con frattura vertebrale.

Ricoverato all'ospedale imolese; guarirà in un mese.

GUIDA TV

Giovedì 25 novembre

Rete 1 ore 20,30 Confessione di un commissario di polizia al procuratore della Repubblica (film) con F. Nero; ore 22,25 Donne sul film «Confessione...».

Rete 2 ore 20,30 TG2-SpazioSette; ore 21,20 Il pianeta Totò.

Rete 3 ore 20,40 Che fai... ridi?; ore 22,10 Alice non abita più qui (film) con E. Ber-sivn.

Canale 5 ore 20,30 Flamingo Road (Telefilm); ore 21,30 Detenuto in attesa di giudizio (film) con A. Sordi, L. Banfi.

Telesanterno ore 20,25 Movin'on; ore 21,20 Una sera... un treno (film) con Y. Montand.

Venerdì 26 novembre

Rete 1 ore 20,30 Ping-Pong; ore 21,20 Un giorno a New York (film) con F. Sinatra e G. Kelly.

Rete 2 ore 20,30 Portobello; ore 22,45 L'insediamento e l'assassinio del prigioniero Ludwig L. (film).

Rete 3 ore 20,40 L'Eristena (Lirica); ore 22,55 Garibaldi perché.

Canale 5 ore 20,30 Premiissima 82; ore 22, L'ultima donna (film) con G. Depardieu e G. Muti.

Telesanterno ore 20,25 Love Story (Telefilm); ore 21,20 Un poliziotto scomodo (film) con M. Merli.

Sabato 27 novembre

Rete 1 ore 20,30 Fantastico 3; ore 22,15 Clinici «Il pastore e la droga».

Rete 2 ore 20,30 Bianco Rosso e Blu (scenegg.); ore 21,25 Il prigioniero (film) con A. Guinness.

Rete 3 ore 20,40 Storia e leggende popolari (scenegg.); ore 21,35 Venezia, una mostra per il cinema 1932-1934.

Canale 5 ore 20,30 Goal (Sport); ore 21,30 Arrangiatevi (film) con Totò e P. De Filippo.

Telesanterno ore 20,35 Bonanza (Telefilm); ore 21,40 Ed è subito sabato.

Domenica 28 novembre

Rete 1 ore 20,30 Storia d'amore e d'amicizia (scenegg.); ore 22,45 I concerti di sotto le stelle: I Pooh.

Rete 2 ore 20,30 Se Parigi...; ore 21,50 Hill Street giorno e notte (telefilm).

Rete 3 ore 20,40 Sport tre; ore 21,40 Una città in cinema.

Canale 5 ore 20,30 Magnum P.I. (telefilm); ore 21,30 La spia senza domani (film) con G. Reed.

Telesanterno ore 20,25 Bonanza (telefilm); ore 21,20 Sulle strade della California.

Lunedì 29 novembre

Rete 1 ore 20,30 Il diavolo alle quattro (film) con F. Sinatra e S. Tracy; ore 22,50 Spazio-TG1.

Rete 2 ore 20,30 Stagione di prova 82-83 Otello di W. Shakespeare; ore 24 il padre dell'uomo.

Rete 3 ore 20,40 La festa è finita; ore 21,30 Una donna intorno al mondo.

Canale 5 ore 20,30 Angeli con la pistola (film) con G. Ford e B. Davis.

Telesanterno ore 20,25 Vento di terre lontane (film) con G. Ford.

Martedì 30 novembre

Rete 1 ore 20,30 La bisbetica domata di W. Shakespeare con G. Gambioli e L. Tanzi; ore 22,25 Mister Fantasy.

Rete 2 ore 20,30 Infanzia, vocazione e prime esperienze di Giacomo Casanova veneziano (film) con L. Whiting e M.G. Buccella; ore 22,55 Informazione e potere.

Rete 3 ore 20,40 Concerto del martedì. Musica di A. Stradella.

Canale 5 ore 20,30 Dallas (telefilm); ore 21,30 Pianura rossa (film) con G. Peck.

Telesanterno ore 20,25 Movin'on (telefilm); ore 21,20 Il visone sulla pelle (film)

Mercoledì 1 dicembre

Rete 1 ore 20,30 Kojak (telefilm); 21,25 Passione per Verdi.

Rete 2 ore 20,30 I giorni della storia; ore 22,40 Berlin Alexanderplatz.

Rete 3 ore 20,40 Il dottor Stranamore (film) con P. Sellers; ore 22,10 TG3-Set.

Canale 5 ore 20,30 Ridiamoci sopra; ore 21,30 Il compagno Don Camillo (film) con Fernandel e G. Cervi.

Telesanterno ore 20,25 I vincitori (film) con G. Peppard;

UNA INIZIATIVA CONTRO IL CAROVITA

La COOPERATIVA C.L.A.I. di Imola comunica che presso lo stabilimento di Via Gambellara 62/A (località Sasso Morelli) viene effettuata la vendita al pubblico di

CARNI FRESCHE e SALUMI
a prezzi di ingrosso,

nei giorni di Martedì e Giovedì dalle ore 8 alle ore 12 e il Sabato dalle ore 8 alle 12 e dalle ore 15 alle 18.

ANTEPRIMA GUSTATA

Domani si balla!

Regia di Maurizio Nichetti con M. Nichetti, M. Melato, P. Stoppa, F. Carneluti, Italia 1982

Presentato il mese scorso in anteprima al festival di Venezia, questo nuovo film di Nichetti ha probabilmente riscosso meno successi e consensi positivi di quanto lo stesso autore si aspettasse; il valore tecnico, interpretativo e artistico globale di Nichetti non è certamente da mettere in discussione, ma certo è che chi ha in mente la straordinaria freschezza e lucidità di «Ratataplan» e la poesia, la scorrevolezza fluida che caratterizzano il non apprezzato quanto meritava «Ho fatto splash», dalla visione di questa terza opera del giovane regista, potrà anche rimanere in qualche punto perplesso e al termine se non proprio deluso nemmeno del tutto soddisfatto. Noi invece abbiamo apprezzato molto anche questa nuova favola grottesca, giocata su toni surreali fin dall'inizio, ma comprendiamo che la immediata mimica del primo film di Nichetti non viene certamente raggiunta in questo caso, come del resto non viene mai raggiunta la poesia delle migliori sequenze di «Ho fatto splash». Una storia fatta un po' di fantascienza e un po' di ingenuità, con gusto raffinato e con molte trovate genialmente comiche, originali e simpaticamente divertenti, che prende lo spunto da un fenomeno immaginario che vuole un'astronave proveniente da un mondo dove, abolite le parole, la comunicazione, la vita è una allegra forma di ballo, contagiosa al massimo, senza entrare in interferenza con gli abitanti della terra.

Dietro questo ballo allegro, che tra l'altro si basa su un'ottima tarantella ampliata e arrangiata da Eugenio Beninato, vi è la forza di affrontare la realtà e gli ostacoli a faccia aperta, con franchezza e lucidità, inaspettatamente trovate insieme alla razionalità. Un messaggio quindi, quello del film di Nichetti, che vuole fare riferimento alle potenzialità riflessive non sfruttate dall'uomo, alla sicurezza di se stessi, che i condizionamenti della nostra società sgretolano, alla forza che spesso sarebbe necessario basare più sulla ragione che sull'arroganza. Maurizio Nichetti continua con questo «Domani si balla!» in modo diverso, la sua battaglia contro le parole in sovrappiù, ma riuscendo contemporaneamente a divertire molto e con spontaneità nell'intero svolgimento del film. Superfluo sottolineare che l'interpretazione di un Nichetti, come sempre dolce e teneramente debole, smarrito e sopraffatto, risulta di una credibilità straordinaria che, solo un talento da grande attore, o meglio da grande mimo, da grande clown, come il suo, riesce a esprimere così bene; altrettanto importante segnalare l'ottima recitazione di una Mariangela Melato sempre in forma e simpatica, oltre che brava. Una nuova dimostrazione che ottimi risultati si possono ottenere anche con sforzi, economici e operativi, non colossali, se si hanno buone idee.

Angelo Giovannini

CASTEL S. PIETRO

Grafica italiana in una mostra permanente

ASTRATTO ITALIANO è il titolo della prima mostra che la Coop. Culturale PNEUMA e l'Amministrazione Comunale di Castel S. Pietro, hanno allestito nel locale ristrutturato della Salletta Comunale delle esposizioni di Via Matteotti a Castel S. Pietro. Essa precede, nel calendario, altre quattro esposizioni che analizzeranno alcuni momenti artistici (informale, pop-art, arte concettuale e transavanguardia) attraverso la forma espressiva della grafica: incisione, litografia, serigrafia, xilografia, ecc.

Tre momenti sono stati considerati: un primo, che raggruppa lavori di Calderara, Calò, Magnelli, Melotti, Pizzinato, Reggiani, Veronesi, pone le basi della rassegna che procede poi con una generazione di mezzo dove viene indagato l'aspetto coloristico con Boni, Carmi e Dorazio, quello segnico con Griffa e Saffaro, e quello della forma con Cappello, Mastroianni e Valentini. La terza sezione offre invece il lavoro di alcuni Artisti più giovani che operano nell'ambito bolognese. Sono Bottarelli, Brattella, Guarnieri, Partisani, Satta e Tondi.

La mostra avrà luogo dal 20 Novembre all'11 Dicembre 1972. Le opere esposte sono in vendita e gli eventuali incassi saranno devoluti all'acquisto di altri lavori grafici.

Sandro Malossini

MOLINO CASTELLO

di GUALANDI e ZONI

TUTTI I MIGLIORI MANGIMI PER LA ZOOTECNIA

VIA MARCONI N. 33 - CASTEL S. PIETRO - TEL. 94 11 60

Is lavorazione del legno

3elle

finestre in legno
porte in legno
portoncini di sicurezza

UFFICI E STABILIMENTO
VIA P. TOGLIATTI 93 - 40026 IMOLA
TEL. 0542 / 31777 - TELEX 3elle 211631

PORTE INTERNE E PORTONCINI DI SICUREZZA
PRONTA CONSEGNA ANCHE IN PICCOLE QUANTITÀ

ONORANZE FUNEBRI

CONCORDIA

di Cenni Ciro e F.

Via IX Febbraio 42 - Imola

Tel. Uff. 35344

Rec. Tel. 25199 - 30252

COMPOSIZIONE SALME A DOMICILIO

CORSO PER DOCENTI DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE

Panorama storico-letterario dell'Italia contemporanea

Il distretto scolastico 33 di Imola terrà un corso di aggiornamento per docenti di scuola media superiore sul tema «Panorama storico-letterario dell'Italia contemporanea».

Gli incontri si terranno nei giorni 24 e 25 novembre, 1-2 e 3 dicembre p.v. dalle ore 15 alle ore 18 presso la Sala Gialla del Municipio di Imola. Relatrice: prof. Annamaria Andreoli - Istituto di Lettere italiane Facoltà di Lettere e Filosofia - Università di Bologna.

Il distretto promuove inoltre degli incontri per docenti di scuola Media sul tema: «Dalla scuola elementare alla scuola media».

Sede degli incontri: Sala Gialla c/o Municipio d'Imola (g.c.)

Lunedì 22 novembre p.v. ore 15-18 Dott. Giuseppina Speltini - Istituto Scienze dell'educazione Università Studi - Bologna: «Caratteristiche psicologiche del preadolescente».

Lunedì 29 novembre p.v. ore 15-18 c.s.

Giovedì 9 dicembre p.v. ore 15-18 Prof. Benedetto Veretechi - Ist. di Pedagogia - Università Studi di Roma: «Metodologie e strumenti per la conoscenza dell'alunno ai fini della programmazione».

Per esigenze organizzative i docenti saranno suddivisi in due gruppi e precisamente:

Gruppo I - Scuole medie: «Valsalva» e «A. Costa» di Imola-Mordano, Castel

Guelfo, Sesto Imolese.

Gruppo 2: Scuole medie: «Innocenzo da Imola» e «Orsini» di Imola, Borgo Tossignano, Castel S. Pietro T.

I docenti del gruppo I parteciperanno, pertanto, agli incontri del 22 novembre e del 9 dicembre; i docenti del gruppo 2 parteciperanno agli incontri del 29 novembre e ad altro di cui sarà precisata al più presto la data.

Direttore del corso: Prof. E. Scomparcini.

Concerto con il soprano Brigit Nilsson

Il Teatro Comunale di Imola e l'Ass.ne Musicale Angelo Mariani di Ravenna organizzano domenica 5 dicembre 1982 - ore 21 presso la Cà del Liscio di Ravenna un concerto dell'Orchestra sinfonica dell'Emilia Romagna - «Arturo Toscanini» diretta da Peter Maag, con il soprano Brigit Nilsson e il pianista Tibor Yusti von Arth in un concerto dedicato a Richard Wagner.

Prenotazioni: segreteria T. Comunale c/o Municipio - tel. 26380 (ore 8/14). Viaggio e biglietto L. 5.000.

ATFI soc. coop. a r.l.

COOP. FACCHINI IMOLESI

TRASLOCHI
MONTAGGIO
PREFABBRICATI
AUTOGRU

VIA A. COSTA N. 5 - IMOLA
TEL. (0542) 22090 - 24241

LEYLAND
VIENNA ASSOCIATA IMOLESE
ROSSI & VESPIGNANI
VIA SELICE 217 TEL. 0542/22475 IMOLA

Sabato 27 novembre 1982
Inaugurazione Nuova Sede
KARTING CLUB IMOLA

VIA DEI COLLI, 22

ore 21 taglio del nastro
da parte del sindaco Bruno Solerpi
ore 21.30 visita ai locali
e buffet

Spazio per il vostro stand
e tutta l'organizzazione sportiva

cooperativa muratori casalfiumanese

soc. coop. a resp. lim
sede e amministrazione: via fornace, 4/a
telet. 86024 - 86004 - casalfiumanese (bo)
c.c.i.a. bologna n. 71096 - c.c.p. 13380407
iscritta al n. 7111 reg. soc. trib. bologna

VENDE IN CASALFUMANESE APPARTAMENTI NUOVI:
ingresso, soggiorno, cucina, 2 o 3 camere letto, doppi servizi, garage e cantina

OTTIMO INVESTIMENTO

«LA LOTTA»

Direttore Responsabile
Carlo Maria Badini

Redazione e Amministrazione
Viale P. Galeati 6 IMOLA - Tel. 34959
Autorizz. del Tribunale di Bologna
n. 2396 del 23-10-1954
Spedizione in Abbonamento postale
GRUPPO II

Pubblicità inferiore al 70%
Abbonamento annuale L. 15.000
sostenitore L. 20.000
CCP n. 25662404

GRAFICHE GALEATI IMOLA - 1982

PER NON PENSARCI PIÙ
Sistema elettronico anticallcare
Una tecnica d'avanguardia



ADATTO ED INDISPENSABILE PER ABITAZIONI, CONDOMINI ED INDUSTRIE

Garantito due anni

- Con il procedimento elettronico impiegato si impediscono LE INCROSTAZIONI DI CALCARE nelle tubature ed in tutti i posti di riscaldamento dell'acqua, EVITANDO COSÌ CONSUMI SUPERFLUI DI ENERGIA, otturazioni di tubi e cattivo funzionamento, fino al deterioramento totale, di tutti i sistemi che usano acqua calda.
- Il passaggio dell'acqua trattata DISINCROSTA TUTTO ciò che è già incrostato.
- Non abbisogna di resine né di sali, quindi non modifica la composizione chimica dell'acqua LASCIANDOLA COMPLETAMENTE POTABILE.
- Piccolo, compatto, estetico, funzionale, con COSTI DI GESTIONE E MANUTENZIONE INSIGNIFICANTI.
- PUÒ TRATTARE QUALSIASI PORTATA D'ACQUA.

VOLTA ADRIANO

RAPPRESENTANZA PER L'EMILIA-ROMAGNA
Via Montanara, 75 - Tel. (0542) 89.3.60

LOCANDINA

CALCIO INTERREGIONALE

Risultati 10ª giornata

Calcist. R. - Pro Palazz. 1-2, Carpi - Mirandolese 0-0; Paluani C. - Sassuolo 2-2, Pescantina - Sommacamp. 2-1, Russi - Centese 1-0, S. Lazzaro - Imola 0-0, Viadanese - Fortitudo 2-1, Virescit B. - Trevigliese 2-0.

Classifica

Centese, Pescantina p. 13, Pro Palazz. p. 12; Carpi p. 11, Paluani C., Virescit B., S. Lazzaro, Viadanese, Sassuolo, Russi, Calcist. R. p. 10; Mirandolese, Sommacamp. Fortitudo, p. 9, Trevigliese p. 8, Imola p. 6.

Prossimo turno

Centese - Virescit B.; Fortitudo - Pescantina; Imola - Russi; Mirandolese - Sassuolo; Pro Palazz. - S. Lazzaro; Sommacamp. - Paluani C.; Trevigliese - Calcist. R.; Viadanese - Carpi.

BASKET SERIE «B»

Risultati 8ª giornata

Petrarca - Fornaciari 87-86; Saradini - V. Imola 87-83, Necchi - Nike 87-72, Prato - Aurora 87-80; Pesca - V. Padova 73-74; Pordenone - Panapesca 91-88; Uteco - Nordica 96-82, Vincenzi - Giannesi 128-98.

Classifica

Uteco p. 14, Aurora, Vicenza p. 12; Pordenone p. 10; V. Imola, Fornaciari, Panapesca, Nordica, Saradini, Prato, Necchi, Petrarca, V. Padova p. 8; Nike, Giannesi p. 4; Pesca p. 0.

Prossimo turno

Nike - Pesca; Aurora - Pordenone; Spezia - Uteco; Nordica - Bassi; Panapesca - Necchi; Fornaciari - Virtus Imola; Vincenzi - Petrarca; V. Padova - Saradini.

CAMPIONATO NAZIONALE

PALLACANESTRO

SERIE «C2» GIRONI «D»

6ª giornata

gironi di andata

Cava Monticino - Gira Vulcan Bologna 63-64; Acciar. Piombino - Vaporella Lucca 82-77; Manetti Livorno - Juve Pontedera 85-89; Minervini Rieti - Fulgor Forlì 78-98; Pall. Grosseto - Affrigo Firenze 73-60; Virtus Castelflor. - Ces. Civitavecchia 78-86.

Classifica

A. Costa Elettronica Santerno, Fulgor Forlì, Cestis. Civitavecchia, Juve Pontedera punti 10; Pallacanestro Grosseto punti 8; Manetti Livorno, Vaporella Lucca, Acciarie Piombino punti 6; Minervini Rieti, Virtus Siena, Gira Vulcan Bologna, Castel Fiorentino punti 4; Affrigo Firenze punti 2; Cava Monticino punti 0.

PALLAVOLO FEMMINILE

Risultati della 3ª giornata:

(20-11-82)

Fiordalba - Volley Garda 1/3

G.S.O. - Mizar Boschi 3/1 (17/15 - 15/12 - 5/15 - 15/13)

KD Pelle - Santerno 3/2 (6/15 - 13/9 - 11/15 - 15/10 - 15/9)

Classifica

Kd Pelle 6(+7)
Volley Garda 4(+4)
Mizar Boschi 4(0)
LIBERTAS SANTERNO 2(+1)
G.S.O.S. Lazzaro 2(-4)
Burro Fiordalba 0(-8)

Prossimo turno

Mizar Boschi - Burro Fiordalba
G.S.O. - LIBERTAS SANTERNO
Volley Garda - KD Pelle

PALLAMANO SERIE «D»

CAMPIONATO INTERREGIONALE

1ª giornata:

Copref Reggio Emilia - Pall. «80» Imola: 17-21; Romagnauto Forlì - Vigor Mantova: 26-17; S. Biagio Cocomaro - Genoa Club Parma: 17-23; H.C. Ferrara - Castel Nuovo Reggio Emilia: 32-15.

Classifica: Pall. «80» Imola, H.C. Ferrara, Genoa Club Parma e Romagnauto Forlì p. 2; Copref Reggio Emilia, Vigor Mantova, S. Biagio e Castel Nuovo Reggio Emilia p. 0.

CALCIO PROMOZIONE

Risultati 10ª giornata

Bo. Ca. - Ostiglia 2-0; C. D'Avio - Poggese 2-0; C.S. Pietro - Crevalcore 1-1; Finale - Correggese 2-2; Medicina - Athletic 0-0; S. Agostino - Pianoro 1-1; V. Roteglia - Formigine 0-1; Vignolese - Sporting 0-0.

Classifica

Finale p. 16; Crevalcore p. 15; Athletic C., S. Agostino, Formigine p. 12; Medicina, Pianoro p. 11; C.S. Pietro, C. D'Avio p. 10; Vignolese, Poggese p. 9; Bo. Ca. p. 8; Correggese p. 7; Sporting, Ostiglia, V. Roteglia p. 6.

Prossimo turno:

Athletic C. - C. D'Avio; Bo. Ca. - C.S. Pietro; Correggese - V. Roteglia; Crevalcore - S. Agostino; Formigine - Vignolese; Ostiglia - Sporting; Pianoro - Medina; Poggese - Finale.



PALLACANESTRO: GRAN GIOCO DELLA CAPOLISTA A. COSTA

Virtus Siena - Elettronica Santerno: 65-72

Sabato il Castel Fiorentino al F. Ruscello

VIRTUS SIENA 65 (30)
A. COSTA EL. SANTERNO 72 (35)
El. Santerno: Sgorbati 19, Baraldi M. 8, Sardagna 3, Baraldi L., Bertini n.e., Grasso 14, Pasquali 12, Treviani 2, Querzè 14, Pelliconi n.e. (All. Xella) Tiri liberi 28/42.
Arbitri: Calosi di Certaldi e Paoli di Sesto Fiorentino.

L'Elettronica, è riuscita a battere anche una tradizione che da oltre tre anni la voleva sempre sconfitta nelle partite mattutine, si era provato ogni antidoto, partenza alla serata precedente, alla mattina, in pulman, in auto, ma ogni tentativo era sempre stato vano ormai era diventata una psicosi forse ancor più del valore degli avversari, anche perché giocare di mattino, per chi non c'è abituato è veramente una cosa quasi proibitiva. Ma l'A. Costa attuale possiede una grande dote, che deve mantenere fino in fondo se vuole i risultati, l'umiltà, è una squadra che sa quello che vuole e combatte con grande temperamento per ottenerlo giocando ogni pallone come fosse l'ultimo.

LA PARTITA: vedeva una leggera prevalenza dei locali senz'altro più abituati di noi a giocare in quell'igloo veramente dalla temperatura polare. Si gioca a porte chiuse per la squalifica del campo senese, ma i ragazzi di Barlucci non sembrano risentire di questa difficoltà, poi gli imolesi prendono le adeguate misure con frequenti cambi di difesa, ma sempre molto precise e decise, e con un parziale di 9 a 1 riesce ad avere una margine di vantaggio consistente che gli permette di chiudere il primo tempo in vantaggio di 5 punti. La ripresa vede nuovamente un'impennata dei toscani, che sfoggiano una buona percentuale di tiro, poi con lo stringersi delle maglie difensive dell'Elettronica e forse anche con la fatica che sembra farsi sentire di più nei locali che negli imolesi, anche perché la loro panchina non è certamente ai nostri livelli, si ripete la situazione precedente con un breach decisivo che permette a Xella e C.

di controllare la partita con sufficiente autorità, nonostante i reiterati tentativi del coach senese che le ha provate veramente tutte, con difese aggressive, cambi ripetuti, pressing, zona pressing, per far suo il risultato, ma l'A. Costa attuale è veramente affidabile e se non si è veramente superiori è difficile batterla.



Sgorbati (E. Santerno) incontenibile a Siena.

I SINGOLI: ritengo che soprattutto sia stata una vittoria di squadra, il collettivo ha funzionato con una sincronia ragguardevole, tuttavia non si può tacere la prova di Sgorbati, veramente incontenibile, Marco ha una grande voglia di giocare ed ha fatto letteralmente impazzire il proprio uomo. Querzè, Grasso e Pasquali autentiche sicure, non regalano nulla in difesa ed in attacco sappiamo tutti cosa valgono. Marco Baraldi, veramente il play venuto dal freddo, preciso glaciale



RUGBY: NETTA SCONFITTA DELLA GIOVANILE

Reggio Emilia - Sica: 33-3

Nella 4ª giornata di Campionato gli under 19 non hanno bissato il successo di domenica scorsa e sono ritornati da Reggio Emilia con il pesante passivo di 33 a 3. Contro la titolare formazione della Miriam i giovani della SICA FIAT hanno scontato la loro poca decisione nei placaggi che ha concesso troppi varchi ai tre quarti avversari. Le buone prestazioni del mediano di mischia «Dudu» Nanni e del mediano di apertura Pagani non sono risultate sufficienti a frenare le veloci aperture dei locali e solo nel gioco chiuso la mischia biancoblu ha tenuto testa agli avversari pur schierando fin dall'inizio un uomo in meno. Domenica 28 novembre gli under 19 cercheranno in casa, ore 11 campo Pedagna, un difficile riscatto contro i pari età del Pesaro; i marchigiani sono in testa alla classifica, ma la notizia giunta in settimana delle convocazioni di Cattabriga, Folli, Giberti, Villa A., nella selezione under 17 dell'E. Romagna ha galvanizzato la squadra.

Domenica 28 riprenderà anche il campionato di C-2 con la trasferta di Firenze, una novità del calendario di questa stagione.

La SICA FIAT sta poi organizzandosi sempre meglio a livello di società grazie all'aiuto concreto di numerosi consiglieri, tutti genitori di giocatori che spendono così il loro tempo libero, e da un paio di settimane è sorta la sede ufficiale di via Cavour 3 con ufficio segreteria (tel 34343, dalle ore 17 alle

19 del lunedì, mercoledì e venerdì) e sala riunioni.

Una commissione giunta da Roma su incarico del CONI ha intanto dichiarato idonee le strutture a disposizione (sede, terreni da gioco, numero dei tesserati) per la creazione di un centro Avviamento al Gioco del Rugby Educativo che inizierà ad operare nel gennaio del prossimo anno con corsi e iniziative di divulgazione.

Come si vede si sta lavorando sodo per obiettivi che non sono solo quelli delle vittorie ogni domenica: servono anche quelle, ma si punta soprattutto a una diffusione sempre più capillare nell'ambito imolese, alle scuole in particolare modo, consci delle grandi possibilità offerte dalla pratica di questa disciplina sportiva.

MINIRUGBY:

Under 13 al via

Domenica mattina i ragazzi under 13 della SICA FIAT Imola Rugby hanno esordito nel campionato interregionale di categoria. Opposti ai coetanei dell'OVA Pieve di Cento, nonostante la mancanza dei titolari Sassdelli e Toschi P., peraltro ottimamente sostituiti dai «pulcini» Fenati M. e Negroni, hanno disputato una eccellente partita imponendosi sugli avversari con il punteggio di 14 a 8. Solo il terreno molto pesante ha frenato gli attacchi dei giovani imolesi ed ha impedito che il risultato finale fosse più consistente. Subito dopo sono scesi in campo gli under 15 per l'incontro di campionato con i ragazzi del Pesaro Rugby. Dopo un inizio brillante che li vedeva mancare d'un soffio una possibile meta, gli imolesi subivano la supremazia degli avversari che chiudevano il primo tempo in vantaggio di 12 a 0. Nel secondo tempo i nostri reagivano, accorciavano le distanze portandosi a 6 punti, continuavano a premere dimostrando maggiore freschezza rispetto agli avversari, giungevano diverse volte al limite dell'area di meta del Pesaro, ma non riuscivano ad agguantare il meritato pareggio. Domenica prossima gli under 11 e gli under 15 affronteranno, in casa, rispettivamente l'OVA Pieve di Cento e la Reno Bologna e gli under 13 andranno a Noceto per battersi contro la squadra locale e il Parma.

Under 13: Nardelli, Fenati M., Scagliarini, Suffragi, Galassi, Savini, Negroni, Zanelli, Cricca, Cresti, Toschi A., Gardi; in panchina: Bacchilega, Nanni, All. Martelli.

Under 15: Rizzuto, Fabbri, Morsiani, Patuelli, Fuzzi, Roncassaglia, Capra, Giovannini, Fenati F., Tassinari, Nanni N., Gambassi, Noschese. In panchina: Galli, Casolini, Padovani, Spoglianti, Volpe. All. Landini.

Fabio Sassdelli

PALLACANESTRO:

Cava - Gira: 63-64

Cava: Frabboni 4, Stagni 12, Castagnetti 14, Rossi n.e., Berti 1, Manterrani n.e., C. G. 4, Ghedini 8, Ruzardi 20, Corbelli n.e. (All. Zuccheri).

Arbitri: Pascucci e De Marinis di Pisa. Sembra l'annata no della Cava di Castel San Pietro che perde incontri con il massimo scarto e sempre in dimittitura d'arrivo.

Quando l'orgasmo prende ai giocatori tutto si fa poi più difficile e sempre o quasi sempre il risultato ne risente.

Questa volta a farla franca è stato il vecchio e nobile decaduto Gira che ha portato a casa due preziosi punti mettendo la squadra castellana in grave difficoltà di classifica. Già era troppo andare ai supplementari quando il risultato, sempre favorevole ai padroni di casa era fermo sul 63 a 63, poi a completare la frittata è arrivato un fallo di Donadio che poteva usufruire di due tiri liberi con un 1 su 2 che dava la vittoria e due punti d'oro agli ospiti.

Ora le cose si complicano molto e Zuccheri, che gode giustamente la popolarità e stima e che tiene una panchina che sempre dovrà faticare molto per riportare serenità e punti alla sua anemica classifica.

clieffe

PALLACANESTRO: NON È SUFFICIENTE UN GRANDE MARCHI

Saradini Cremona - Virtus Imola: 87-83

la Virtus a Reggio (Fornaciari)

Virtus Imola: Marchi 27; Piattesi 4; Poggioli, Manara n.e.; Veronesi 6; Momentè 10; Ghiacci 7; Di Nallo 13; Florio 13; Rapini 3. All. Dovesi.

La Saradini ha messo in ginocchio una Virtus Imola che veniva da due spumeggianti vittorie consecutive. L'arma che ha messo al



Marchi il migliore per la V. Imola a Cremona.

muro i gialloneri è stato il contropiede, al quale gli uomini di Cabrini hanno fatto molto affidamento. In più sono riusciti a mettere il bavaglio a Florio e Di Nallo i quali tentavano il tiro nei momenti meno indicati consentendo così ai locali di approfittarne.

IRCE

**Fili di rame smaltati
Cavi
per trasporto energia**

40026 Imola - via Lasle 12/A
Tel: (0542) 26391 - 31033 (11 linee)
Telex: 510176 - IRCEI

rivalta

VACHERON
CONSTANTIN
Cartier
ZENITH
KALOS
SEIKO

IMOLA
Via Appia 72 - tel. (0542) 29768

**IMOLA IMPRESA COSTRUTTRICE
VENDE APPARTAMENTI NUOVI 2 o
3 CAMERE LETTO - DOPPI SERVIZI -
RISCALDAMENTO INDIPENDENTE
GAS - METANO**

Mq. 105 121 125 129

**POSSIBILITÀ DI MUTUO
«A TASSO DEL 11,80% FISSO»**

**E AGEVOLAZIONI PAGAMENTO
Tel. 0542-31177-31074**



PALLAMANO: INIZIATI GLI INCONTRI DELLE GIOVANILI

Sosta del Campionato: Elesport capolista

Bandini e Loreti nazionali allievi a Belgrado



PALLAMANO: JUNIORES

P.G.S. Ferrara - H.C. Imola: 14-35

H.C. Imola: Cenni, Galligani 8, Domenicali, Baldisserrì 7, Dalmonte, Salvini 3, Targia, Calzoni, Spiri, Bellettini.

Buona partita dei giovanissimi allenati da

PALLAMANO: ALLIEVI

Ferrara - H.C. Elesport: 13-18

H.C. Imola: Loreti, Bandini 9, Seravalli 12, Baroncini 1, Montanari 1, Contoli 1, Tabanelli 5, Frati, Boschi 6. All. Saulle.

Facile vittoria per i ragazzi di Saulle che alla loro prima uscita stagionale hanno mo-

SERIE «B»

La serie «B» ancora in sosta per una serie di impegni a carattere internazionale e attività di palestra con una serie di incontri con la Jomsa Bologna (che è squadra a livello di Serie «A») che hanno visto un buon gioco dell'Elesport che sta curando la preparazione in vista della ripresa del campionato.

La squadra di «B» ha vinto finora tutti gli incontri disputati e con i sei risultati positivi è in testa alla classifica a punteggio pieno. Tutto bene e attesa per il completo recupero di Baroncini che accusa ancora i postumi dell'infortunio di circa un mese fa e di Domi-

ni fermo per una noiosa influenza.

ATTIVITÀ INTERNAZIONALE

Riccardo Bandini (ala sinistra) e Antonino Loreti (portiere) giocano in settimana a Lubiano e Belgrado con la Nazionale allievi tre incontri in quella squadra che il Prof. Lo Duca sta formando. Auguri ai ragazzi di Lino Saulle che sta preparando la squadra anche per il campionato Juniores che inizierà il 5 dicembre mentre sta per scattare il campionato allievi della zona di Imola con 6 squadre in campo (H.C. Imola Elesport con 3 squadre, Pallamano «80», Mordano, Toscanella).

Andrea Bandini

PALLAMANO: INTERREGIONALE SERIE «D»

Copref Rubiera - Pallamano «80»: 17-21

Pallamano «80»: Minelli; Cobalto; Nanni (4); Cavina; Mondini (7); Castellari; Mingazzini; Colmi (4); Franceschelli (2); Gonnì (3); Di Gennaro (1); Dall'Alpi.

Note: Campo all'aperto in cattive condizioni. Primo tempo incerto con la PALLAMANO «80» un po' contratta, che chiude comunque in vantaggio per 11 a 9. Seconda frazione giocata con maggiore sicurezza dagli imolesi che, pur sprecoando molto, vanno a vincere. Buon arbitraggio. Partita corretta.

Riccardo Bandini che dopo un avvio non felice riportavano una bella vittoria a Ferrara. Ottima la gara di Baldisserrì, Galligani e Salvini.



Nautica

Il 15 ottobre si è inaugurato a Genova il 22° Salone Nautico Internazionale e il 12° Salone Internazionale delle Attrezzature Subacquee, al quale come è noto si danno appuntamento tutti gli operatori nautici del mondo.

Quest'anno la manifestazione ha assunto un particolare significato in quanto ha coinciso con un periodo molto delicato a causa della grave crisi che sta travagliando il nostro paese, che però pare non abbia eccessivamente fiaccato il settore.

D'altra parte, ormai da alcuni anni, al mondo della nautica da diporto si sono avvicinati e si avvicinano sempre più persone: non si tratta più, infatti, di un settore riservato ai «ricchi», ma a tutti i ceti, in quanto acquistare una barca o un gommone pesa economicamente come l'acquisto di un'auto di piccola cilindrata.

I visitatori ancora freschi di vacanze, con ancora gli occhi pieni di mare, con i problemi e i desideri maturati nel regno di Nettuno, hanno l'occhio e l'animo più ricettivo.

Il notissimo cantiere RIO, che viene considerato azienda leader nel mondo della nautica italiana ha presentato simpaticamente un nuovo scafo aperto di 4 m., inaffondabile, denominato «GOAL», in onore della nostra nazionale di calcio, che così trionfalmente ha saputo rinverdire la gloria calcistica nazionale.

Lo scafo, in vetroresina, dà ottime prestazioni già con motori da 15/20 HP e la sua abitabilità e versatilità hanno ottenuto consensi sia dalla stampa specializzata che dal pubblico.

Il «GOAL» affinerà validamente gli altri due modelli, della gamma medio-piccola RIO, 450 Cross e 450 TOP, che nella passata stagione tante soddisfazioni hanno dato alla Casa, sia per il loro alto grado di finitura, sia per la loro navigabilità.

I prezzi praticati dalla Casa, altamente competitivi, le hanno permesso di conquista-

re il mercato estero con sollievo della ns. bilancia import-export.

Un'altra Casa molto nota, il Cantiere CRANCHI, ha presentato due nuovi cabinati, un 6,50 e un 5,30 entrambi carrellabilissimi. Sono scafi in linea con la tradizione Cranchi. Solidi e ben fatti hanno accontentato il pubblico più esperto e disincantato.

Nella gamma dei gommoni si è evidenziata la Nuova Bat, con il suo ultimo nato: un 4,20 con carena in vetroresina che affiancherà la sua lodevolissima produzione.

Il nuovo gommone denominato: BAL-TIC, vanta una carena firmata T. Abbate, e scusate se è poco; ed è il terzo modello, insieme ai già noti Falcon e Pacific, più grandi, oltre la produzione a carena tradizionale, che la nota Casa milanese offre al suo sempre più numeroso e affezionato pubblico.

I prezzi ancora una volta sono la sintesi di una accurata e intelligente politica di vendita.

Un'altra novità interessante è costituita



dalla avvenuta costituzione, pubblicizzata al Salone, dell'ANCIP - Associazione Nazionale Costruttori Imbarcazioni Pneumatiche; un Consorzio che come si intuisce, riunisce i costruttori di gommoni con l'intento di controllare e migliorare la produzione dei battelli pneumatici nazionali; al fine di conservare quel primato mondiale di qualità che tali nostri prodotti detengono attualmente. Un marchio di garanzia, dunque.

Una loro circolare ci informa, UDITE, UDITE, che alcuni gommoni importati dalla Francia non avrebbero le carte in regola secondo le norme RINA vigenti.

Una volta di più dunque apprezziamo i ns. prodotti e chissà che questo non ci aiuti a scollare di dosso quella diffusissima malattia chiamata «stereofilia».



PALLAVOLO: SCONFITTA AL 5° SET

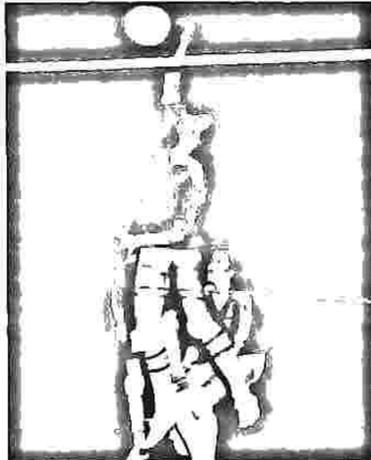
K.D. Reggio Emilia - Libertas: 3-2

Sabato derby a S. Lazzaro

KD Pelle Reggio Emilia - LIBERTAS SANTERNO 3/2 (6/15 - 15/9 - 11/15 - 15/10 - 15/9)

Sabato sera a Reggio Emilia il KD Pelle, reduce da due consecutive vittorie per 3/0, ha gustato il sapore di Due set persi e poco ci è mancato che dovesse digerire il boccone amaro della sconfitta. Se a metà del quarto

set la Battiliani non avesse subito un infortunio che l'ha costretta in panchina la partita ghie ed hanno lasciato parziale e partita alle avversarie. Una partita sostanzialmente bella da vedere e che ha tenuto col fiato sospeso il numeroso pubblico (spettatrice di lusso Beatrice Bigiarini, palleggiatrice della Nazionale e della Pall. Nelsen, l'eterna seconda del campionato di A/1 femminile) per quasi due ore. Ancora un'occasione sprecata, ancora un 2/3 che brucia più di un secco 0/3. A sabato prossimo il riscatto? Speriamolo: S. Lazzaro ore 15 G.S.O. Pol. S. Lazzaro/LIBERTAS SANTERNO. Maurizio Venleri



La Zardi (Libertas) in schiacciata.

avrebbe sicuramente avuto un altro epilogo e le reggiane avrebbero subito la prima battuta d'arresto in questo campionato. Di sicuro si sono affrontate le due formazioni più forti del girone: ad un KD che presentava nel sestetto tre elementi che lo scorso anno hanno disputato il campionato di Serie A, si opponeva una Santerno, almeno fino al 4° set, precisa e potente. Poi, come al solito, qualcosa si è spento e nella bella le ragazze di Sangiorgi non hanno saputo tirar fuori le un-

PODISMO:

Forlì - Predappio

Oltre 1.300 podisti si sono dati appuntamento a Forlì sabato pomeriggio per la disputa della classica Forlì-Predappio Alta, di oltre 19 km. Fra le molte società podistiche romagnole, presenti le imolesi Bruman Sport, SACMI, AVIS, CIR, Agricoltori Cantalupo, Elettronica Esse Elle, Cooperativa Ceramica. Il segnale di partenza viene dato alle 16 dalla piazza di Forlì ancora riscaldata da un tiepido sole; l'arrivo è, un'ora dopo i primi, nella piazza di Predappio Alta, all'imbrunire, in un freddo pungente, fra due ali di folle plaudente. Ci penserà l'ottimo Sangiovese di questa annata 1982 a riscaldare lo stomaco e le membra degli atleti e degli accompagnatori. Su tutti la spuntano i faentini Fabbri Elvio ed Ercolani con appena 3" di distacco l'uno dall'altro. Fra gli imolesi spiccano i nomi di Galassi e Tirabossi, rispettivamente quarto e quinto assoluto.

La classifica: 1° Fabbri 1 h 2' 20", 2° Ercolani 1 h 2' 23", 3° Lorenzini 1 h 2' 50", 4° Galassi (Santerno Caminetti) 1 h 3' 34", 5° Tirabossi (Bruman Sport) 1 h 4' 09", 6° Gardella, 7° Virolì, 8° Mazzanti, 9° Zanchini, 10° Lazzari; altri imolesi ben piazzati: 15° Zuffa (Acquadela Bo), 20° Galeati (Agricoltori Cantalupo), 21° Mugellesi (Bruman), Bigoni, Sabbioni, Camaggi, Bertozzi (tutti della Bruman), Gentilini (CIR), Giovannini, Adelmi, Montefiori, Minganti in campo femminile eccellente la gara di Cesarina Taroni (SACMI) che, col tempo di 1 h 11' 19", ha ottenuto il primo posto assoluto.

Fabio Sardelli



CALCIO: FINALMENTE UN PO' DI LUCE A S. LAZZARO

S. Lazzaro - Imolese: 0-0

Domenica derby con il Russi

Imola: Davoli, Sotgiu, Mucci, Lavanna, Berti, Morelli, Marcom, Bergamini, Farneri (dal 73' Marra), Vittori, Zandoli (dal 55' Bacci).

Arbitro: Dionisi di L'Aquila.

LA PARTITA. In una partita un po' al di sotto delle aspettative l'Imola è riuscita a cogliere un punto oltretutto senza rubare nulla visto che le occasioni da rete più giuste le hanno create gli avanti rossoblu che purtroppo sono state vittime di incidenti ed hanno dovuto lasciare il campo anzitempo. Comunque se l'Imola era abbondantemente rimangeggiata il S. Lazzaro non stava molto me-

glio ed ha dovuto fare a meno di un paio di elementi molto importanti. A questo punto la partita è stata giocata soprattutto su toni veloci ma con idee un po' confuse e si è sbagliato più del dovuto.

PROSSIMO TURNO. Dopo aver affrontato sei trasferte su dieci partite l'Imola torna al Comunale. C'è il Russi e la partita non è proibitiva e anche il punto non è da buttare via; in un campionato dove fra la terza e la terza ultima ci sono la miseria di tre punti non mancheranno altre occasioni, l'importante è non perdere la testa.

Limovani G.L.

CALCIO: PROMOZIONE: DUE RIGORI FASULLI

C.S. Pietro - Crevalcore: 1-1

Domenica a Bologna con il BO.CA.

Castel S. Pietro: Gandolfi, Piazza, Malaguti (al 25' Sormasi), Carpaneda, Cassoli, Benini, Vitali, Simoni, Beccati, Trombetti, Sirani, All Marzocchi.

Arbitro: Candrona di Sondrio.

Marcatori: Lasi (C) al 28' su rigore, Beccati (C.S.P.) al 32' su rigore.

Note: Pubblico numeroso, leggera foschia. Infortunio a Malaguti che la 20' viene sostituito da Sormasi (1965).

Con due rigori fantasma si chiude in parità lo scontro al vertice della classifica fra il Castel S. Pietro ed il Crevalcore. Diciamo subito che il risultato ad occhiali sarebbe stato più giusto e che solo la precipitazione nel concedere il primo rigore agli ospiti, su presunto fallo su Cumani, che era invece scivolato in aere, ha poi dato la mano a concedere l'altro penalti questa volta ai locali che hanno così chiuso in parità al 32' con Beccati dal dischetto. Nella ripresa il Castello aveva due palle goal che sciupava banalmente e l'incontro si chiudeva in parità. Tutto invariato in testa in quanto al pari di Castel S. Pietro ha fatto da contraltare il pari interno di Finale Emilia dove i locali hanno dovuto dividere la posta (2 a 2) con la Correggese. Unico rammarico per il C.S. Pietro che vede così salire a 6 i punti che lo dividono con la capolista e con i tanti guai di quest'anno la cosa è da segnalare per una squadra che doveva fare meglio.



3° CATEGORIA: Dozzese e Cotignola si confermano

9 su 9: Fontanelice come Beethoven

Il Mordano perde terreno

FONTANELICE - JUVENILIA 2-1
La capolista colleziona la nona vittoria consecutiva dall'inizio del Campionato con molto affanno come riferiamo a parte nella rubrica «la partita della settimana».

COTIGNOLA - F.C. MODIGLIANA 2-0
Ancora una vittoria per l'ottimo Cotignola da nessuno pronosticato alla vigilia del torneo ma che si è dimostrato con la Dozzese l'antagonista più agguerrito del Fontanelice. I romagnoli sono da tenere d'occhio.

DOZZESE - MARRADI 3-0
Chiaro e rotondo successo della Dozzese che sta attraversando un periodo di ottima forma e ha battuto nettamente la grintosa formazione del Marradi. I toscani, che erano staccati in classifica di soli due punti, sono scesi a Dozza con il fermo intento di fare bene ma contro i giallo-blu domenica non c'era proprio niente da fare. Dopo aver sfiorato il vantaggio ripetutamente i locali sono passati a metà del primo tempo con Lorenzini e hanno messo al sicuro il risultato dopo pochi minuti della ripresa col «vecchietto terribile» Camaggi, il goal del 3-0 è stato firmato da Seragnoli su punizione. A Dozza i dirigenti stanno con i piedi bene in terra però... se qualcuno dovesse cedere.

MORDANO - REDA FAENZA 1-1
Mezzo passo falso per il Mordano costretto al pari interno dal Reda; i punti di ritardo della capolista Fontanelice sono già otto e, anche se con una partita da recuperare, diventa sempre più problematico per Quadalti e compagni rispettare il pronostico della vigilia. Le reti sono state segnate nella ripresa: sono passati in vantaggio gli ospiti dopo dieci minuti, il pareggio del Mordano grazie al «Guappo».

C.A. MODIGLIANA - VALSANTERNO 2-0

Continua la serie negativa dei ragazzi di Borgo ai quali evidentemente non ha giovato il cambio dell'allenatore avvenuto alcune settimane fa. Questa volta la sconfitta è maturata sull'ostico terreno del C.A. Modigliana e con questa vittoria raggiunge la quarta posizione in classifica.

ASSI FAENZA - PALAZZUOLO 1-0
Bella e sofferta vittoria dell'Assi sul Palazzuolo che non riesce ad ingranare la marcia giusta; ora i faentini sono in una buona posizione di classifica.

TREDOZIO - VIRTUS FAENZA 2-1
È il risultato a sorpresa della giornata. Il Trezzio che aveva finora racimolato un so-

lo punticino ha battuto la quotata formazione faentina ridimensionandone notevolmente le ambizioni.

Prossimo Turno: Valsanterno-Cotignola; Reda-C.A. Modigliana; Marradi-Mordano; Virtus-Dozzese; Palazzuolo-Trezzio; Juvenilia-Assi; F.C. Modigliana-Fontanelice.

Risultati 9ª giornata: C.A. Modigliana-Valsanterno 2-0; Mordano-Reda 1-1; Dozzese-Marradi 3-0; Trezzio-Virtus 2-1; Assi Faenza-Palazzuolo 1-0; Fontanelice Juvenilia 2-1; Cotignola-F.C. Modigliana 2-0.

Classifica

Fontanelice 18; Dozzese e Cotignola 13; Mordano e C.A. Modigliana 10; Virtus Faenza, Assi Faenza, Marradi 9; Reda Faenza 8; Juvenilia 7; Palazzuolo e Valsanterno 5; F.C. Modigliana e Trezzio 3; Valsanterno, Mordano, Palazzuolo e Juvenilia una partita in meno.

LA PARTITA DELLA SETTIMANA

FONTANELICE - JUVENILIA 2-1
Stentata vittoria della capolista Fontanelice contro la brillante e sfortunata Juvenilia di Linari; convinti forse di fare un solo boccone degli avversari Bartolini e C. si sono trovati di fronte una squadra determinata e ben disposta sul campo, che ha imbrogliato con intelligenza le loro manovre.

Per tutto il tempo il Fontanelice ha cercato ripetutamente di passare non riuscendo però a creare occasioni pericolose, era anzi la Juvenilia a sfiorare più da vicino il goal. Goal che arrivava nella ripresa per merito del solito Piccinelli e che rispecchiava fedelmente l'andamento dell'incontro; il Fontanelice reagiva con orgoglio praticando un gioco fin troppo intimidatorio grazie alla permissività dell'arbitro che alla mezz'ora inventava il rigore che permetteva a Bartolini di riequilibrare le sorti dell'incontro.

A questo punto il Fontanelice insisteva e grazie alla superiorità numerica (la Juvenilia aveva perso tre uomini per infortunio dei quali due sostituiti) centrava la vittoria a cinque minuti dai termine con un autogol di Piccinelli, protagonista quindi nel bene e nel male. Per il Fontanelice è la nona vittoria consecutiva ma la squadra non sembra più brillante come alcune domeniche fa; vedremo con i prossimi impegni in trasferta se si è trattato solo di un episodio.

LE FOTO SONO DI GIANNI E MARCO

COOP CAR Cooperativa
Via C. Pisacane, 7 - Imola - Tel. 345337/Linee
Officina specializzata riparazioni automezzi
pesanti, vetture diesel e autovetture
Servizio di carrozzeria, laddatura telai, verniciatura, elettrauto, meccanica generale e motoristica, pompe iniezioni e impianti pneumatici, trasformazione mezzi speciali. Aperta anche il sabato mattina. Assistenza su tutta la rete stradale nazionale ed europea.

L'ANGOLO DELLA SALUTE

a cura del dr. Giovanni De Fabritiis

Questa rubrica settimanale intende proporre argomenti di carattere medico ed informazione sanitaria nonché fornire risposte brevi ma esaurienti a specifici quesiti sulla salute gentilmente posti dai lettori. Inviare la corrispondenza c/o Comitato di redazione «La Lotta», Viale P. Galeati, 6.

La protesi nelle artrosi d'anca

L'importanza dell'artrosi quale responsabile di invalidità temporanea e talora permanente è ormai riconosciuta da quanti si occupano di problemi reumatologici, mentre è scarso l'interessamento della opinione pubblica a questo problema, contrariamente a ciò che avviene nei riguardi di altre malattie, spesso meno importanti sul piano sociale ma assai più note per i loro risvolti emozionali. Bisogna viceversa ricordare che fra le malattie reumatiche l'artrosi rappresenta quasi il 70%, ed ingenti sono i costi che il S.S.N. deve affrontare per risolvere i relativi problemi di diagnosi, prevenzione e terapia.

L'anca fra le più colpite

L'artrosi può colpire qualsiasi articolazione del nostro corpo e fra queste l'anca è una delle più interessate.

In Emilia Romagna dove esiste una delle più alte incidenze di lussazione congenita dell'anca, è facile l'osservazione di artrosi che si sono sviluppate su anche malformate in quanto la lussazione non è stata ben curata nell'infanzia.

Numerosi sono pure i casi di artrosi che si sviluppano su anche normali e in cui le cause possono essere diverse anche se l'obesità è spesso una delle cause maggiormente incriminate.

Il paziente si lamenta di dolore all'inguine irradiato alla coscia. Spesso il dolore è più acuto al mattino, al «rodaggio» della articolazione, e quando questa si è «scaldata» può diminuire.

Con l'aggravarsi della malattia diversi atti della vita quotidiana, come fare le scale o calzare le scarpe, possono diventare problematici e la distanza che il paziente può percorrere a piedi diventa sempre più breve.

Malattia difficile da arrestare

L'artrosi dell'anca evolve in modo progressivo e non esiste terapia medica capace di arrestare questo decorso; solo la chirurgia ortopedica può in alcuni casi e quando il processo è ancora in fase iniziale, realizzare interventi che ne rallentano l'evoluzione. Si giunge così a stadi avanzati della malattia che rappresentano per il paziente una infermità spesso intollerabile.

A questo punto di fronte ad una articolazione gravemente alterata non resta che l'applicazione di una protesi.

Utilizzata già mezzo secolo fa

Il primo intervento di protesi d'anca fu eseguito nel lontano 1938, ma per di-

versi anni ha mantenuto un carattere sperimentale per le troppe difficoltà incontrate.

L'intervento consiste essenzialmente nella sostituzione delle superfici articolari con due componenti protesiche di materiale inerte che non arrechi disturbi al paziente.

Queste componenti vengono fissate all'osso con un cemento speciale. I modelli di protesi presenti in commercio sono numerosi ed in continuo aumento per gli appassionati studi che vengono compiuti in questo campo al fine di ottenere protesi sempre più affidabili.

Risultati sorprendenti

I risultati ottenibili con una protesi sono a dir poco impressionanti, specie per quanto riguarda la scomparsa del dolore, e lo stesso paziente spesso non riesce a nascondere la sua gradevole sorpresa.

Ovviamente è importante per il malato, ma non meno per il chirurgo, che questo stato di benessere si mantenga più a lungo possibile.

A questo punto sorge un problema: QUANTO DURA UNA PROTESI? Vi sono individui che conducono una vita normale da oltre 10 anni con una o ambedue le anche protesizzate.

In altri casi la protesi va incontro ad un fallimento precoce nel volgere di pochi anni. Le cause possono essere diverse. Fino a qualche anno fa erano molto temute le infezioni, la cui incidenza in molti ospedali è però diventata talmente bassa da essere ormai considerate un'evenienza eccezionale. Si nota viceversa che il fallimento di una protesi è spesso determinato da una usura e rottura dei materiali o da una mobilitazione della stessa protesi non più fissata saldamente all'osso dal cemento.

Necessario molto riguardo

Sorge quindi quasi spontaneo il paragone fra la protesi d'anca e la meccanica di una automobile.

Se l'auto verrà usata con tranquillità ed eventualmente solo nel week-end, probabilmente durerà a lungo; ma se l'auto verrà fatta correre ogni giorno a 100 km all'ora su una strada dissestata, probabilmente avrà bisogno dell'officina quanto prima, con la differenza che l'intervento eseguibile nel caso di una protesi fallita è di notevole complessità e a volte non completamente soddisfacente.

Per questo, il paziente ideale sarebbe l'anziana signora sui 65 anni che non ri-

chiede alla sua nuova anca niente di più che una tranquilla passeggiata ogni mattina per andare a fare la spesa. Oggigiorno però, in relazione ai progressi compiuti nella progettazione della protesi e nella tecnica chirurgica, l'ortopedico, confidando in una maggiore durata, è indotto ad operare anche pazienti più giovani ed ancora abbastanza attivi che non riescono più a tollerare la loro infermità.

p.f. tampieri

Orari e modalità per accedere ai servizi sanitari

Si ritiene di fare cosa utile ai cittadini riproponendo gli orari di apertura e le modalità di accesso, nonché alcuni consigli pratici per usufruire, nel modo migliore, dei servizi di recente istituzione.

— C.U.P. —
Centro Unico di Prenotazione per le visite specialistiche ambulatoriali. Esso

è ubicato a Imola presso l'ex reparto del Lolli, con l'accesso dalla portineria del Lolli e da Via Caterina Sforza, angolo Rocca.

Orario di apertura: tutti i giorni dalle ore 7,30 alle ore 18,30 — ininterrottamente (il Sabato dalle ore 7,30 alle ore 13); a Castel San Pietro presso l'Ospedale Civile con apertura alle ore 7,30 alle ore 13 e martedì e giovedì dalle ore 13 alle ore 18,30.

Presso il C.U.P.:

— si prende l'appuntamento per le visite specialistiche ambulatoriali, gli esami di laboratorio, di radiologia e per la terapia fisica. L'appuntamento per le visite pediatriche e neuropsichiatriche si prende presso i rispettivi ambulatori.

— Si ottiene l'autorizzazione per i privati convenzionati.

— Si ritirano i referti degli esami effettuati. Inoltre si possono prenotare gli esami e le visite che si effettuano presso le varie sedi ambulatoriali, senza la necessità di recarsi presso i singoli stabilimenti.

Per visite libero professionali, a pagamento, ci si rivolge agli uffici cassa dei singoli ospedali (Ospedale Civile Imola, Castel San Pietro, Montecatone).

Al fine di evitare file inutili si invitano i cittadini a recarsi al C.U.P. nell'intero arco della giornata, particolarmente nelle prime ore pomeridiane.

Per il presidio ospedaliero di Imola sono funzionanti due punti cassa, uno presso l'ingresso dell'Ospedale Civile, con apertura dalle ore 8 alle ore 13 e dalle ore 15,30 alle ore 18 (escluso il martedì e sabato pomeriggio), uno presso la sala prelievi per gli esami di laboratorio con apertura dalle ore 7,30 alle ore 12. Si fa inoltre presente che i tickets possono essere pagati, indifferentemente, presso qualsiasi cassa dell'Unità Sanitaria Locale.

Tali procedure non sono certamente un grado di eliminare, ma di ridurre i disagi derivanti da disposizioni che non sono state né imposte né proposte da questa Unità Sanitaria Locale.

Nuove iniziative a tutela della maternità

La Presidenza dell'USL comunica che a decorrere dal 15 novembre p.v. avranno inizio le seguenti attività:

a) Assistenza post-partum, mediante visite domiciliari alle puerpere.

La consulenza è GRATUITA e si articola, mediamente, in 3 visite da effettuarsi nel periodo precedente la 1ª chiamata del neonato al Consultorio Pediatrico.

La prima visita è programmata direttamente dall'Ostetrica entro 10 giorni dalla dimissione dall'Ospedale, previo accordo telefonico.

Gli interessati possono comunque rivolgersi ai seguenti recapiti:

DISTRETTO DI IMOLA (per i residenti nei Comuni di Imola e Mordano):
(Viale D'Agostino n. 2/A tel. 26.591: tutti i giorni dalle 8 - 12).

DISTRETTO DI C.S. PIETRO T. (per i residenti di Castel S. Pietro, Castel Guelfo, Dozza):

(c/o Ospedale Civile Cons. Ost. e Cons. Fam. 051 94.19.04 - 94.00.77 MARTEDÌ - VENERDÌ 8-11 - 15-19).

Pillole

Mettiti la maglia di lana!

Si è svolto recentemente presso il Centro Traumatologico Ortopedico di Milano un simposio su «La termoterapia mediante fibre tessili nel trattamento delle reumatoartropatie». Scopo del convegno è stato di sottolineare gli ottimi risultati ottenuti nelle terapie di alcune affezioni reumatiche con le maglie o i segmenti in lana di coniglio d'angora. Sono stati presi in esame 43 casi di affezioni articolari: il risultato del trattamento è stato in genere buono, con miglioramento sul dolore e sulla mobilità in circa il 70% dei casi.

Una vista da... ape

Sono detti «ad ape» perché sono occhiali con un sistema visivo incorporato che in qualche misura si modella sull'occhio composito dell'ape; sei minuscole lenti telescopiche, che danno una visione rafforzata ed unitaria, moltiplicando del 600 per cento il campo di visione e dell'800 per cento la capacità visiva. Questi occhiali, messi a punto negli USA, aiutano «chi ha un residuo di almeno il 2% della capacità visiva» (non servono quindi, per chi è totalmente cieco o vede solo ombre): unici inconvenienti per il momento l'elevato costo ed il peso (circa 200 grammi).

g.d.f.

AGENZIA D'AFFARI

MIZAR

IMOLA TEL. 0542 (35.252)
IMMOBILIARE - VIA ANDREA COSTA, 21

VENDE APPARTAMENTI LIBERI

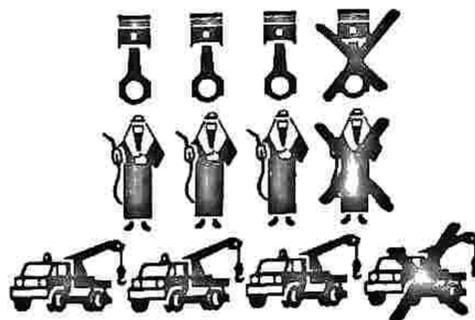
- Liberi Centro Storico - appartamenti da ristrutturare in casa con giardino interno a partire da L. 15.000.000.
- Palazzo Centro Storico - con cortile interno - prezzo solo a interessati.
- Via Paolini - appartamento indipendente - mq. 80 con giardino, in palazzina da quattro condomini.
- Centro Storico - appartamento libero ristrutturato - riscaldamento indipendente.
- Centro Storico - appartamenti in corso di ristrutturazione con mutui 5% ventennali. Solo a non intestatari di beni immobili.
- Via Coraglia - Appartamento libero mq. 110. L. 70.000.000
- Via Pisacane - appartamento libero mq. 110 (senza garage) Completamente ristrutturato. Riscaldamento indipendente L. 55.000.000

con il servizio utenze non si perde tempo.

potete farvi addebitare: in conto, alle singole scadenze senza dovervi recare in Banca: le bollette AMI-ENEL-SIP, le rate delle imposte, di mutui, ecc.

idee moderne per il vostro lavoro

BANCA COOPERATIVA DI IMOLA



INNOCENTI 3

Tre cilindri un quarto di strada in più



Concessionaria esclusivista per FAENZA e IMOLA
LUCCHI & C. s.n.c.
FAENZA - Via Meucci, 2 - Tel. 0546/620344
MINICAR DI BARONCINI FRANCESCO
IMOLA - Viale De Amicis, 93 - Tel. 26.500

Rinviata la conferenza sulla pace in Medio Oriente organizzata da CGIL-CISL

Critica la posizione dell'UIL imolese sulla partecipazione di un rappresentante dell'OLP

«Quali prospettive per la pace in Medio Oriente?» doveva essere il tema di una conferenza organizzata da CGIL-CISL per mercoledì 17 u.s. e successivamente rinviata al mese prossimo. La presenza alla manifestazione di un rappresentante dell'OLP ha suscitato una dura reazione da parte della segreteria UIL imolese, la quale definisce l'organizzazione per la liberazione della Palestina un movimento terrorista. Sempre nella nota la UIL critica CGIL e CISL circa il metodo col quale vengono condotte queste conferenze, definendole «a senso unico», cioè momenti nei quali si esprimono posizioni premeditate. La nota UIL si conclude giudicando «presuntuoso» l'interesse dimostrato da CGIL e CISL sui temi internazionali, ritenendo che attualmente il sindacato dovrebbe prestare la sua attenzione ai soli gravi problemi presenti nel nostro Paese. L'evidente chiusura mentale, la non volontà ad affrontare «problemi scomodi» quali la Polonia, l'Afgani-

stan, ecc... presenti nel documento sopracitato non trovano concorde la componente socialista presente all'interno della UIL. I socialisti della UIL valutano positivamente l'iniziativa di CGIL e CISL definendola un momento di confronto sereno tra le diverse forze politiche e culturali, priva di ogni sorta di conformismo.

Giudicare i problemi internazionali di secondaria importanza rispetto ai problemi nazionali, prosegue la nota della UIL, significa trincerarsi per criticare argomenti come la Polonia, ecc. Questo non può essere il metodo da attuare per risolvere i problemi che ci circondano, in quanto sia i temi nazionali che esteri devono trovare ognuno il proprio posto e, per ognuno di questi il sindacato deve impegnarsi unitariamente. Una sera dedicata al Medio Oriente non può distogliere l'attenzione dai problemi del nostro Paese né far venire meno l'impegno del sindacato a risolverli.

Gare d'appalto a Castel Guelfo

Il Comune di Castel Guelfo di Bologna indice una licitazione privata con le modalità di cui l'art. 1 lettera a) legge 2/2/73, n. 14, con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi primo, secondo e terzo, senza prefissione di alcun limite di ribasso, con esclusione offerte in aumento per l'aggiudicazione dei lavori di rifacimento della recinzione e creazione di tribunette per il pubblico nel Campo Sportivo Comunale per l'importo a base d'asta di L. 54.450.000.

Le richieste di invito alla gara, in competente bollo, devono pervenire entro e non oltre il 7 dicembre 1982.

Il Comune di Castel Guelfo di Bologna indice una licitazione privata con le modalità di cui l'art. 1 lettera a) legge 2/2/73, n. 14, con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23/5/1924, n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi primo, secondo e terzo, senza prefissione di alcun limite di ribasso o di aumento per l'aggiudicazione dei lavori di recupero edilizio fabbricato di proprietà comunale sito in via Zaccarioli a destinazione residenziale per l'importo a base d'asta di L. 199.419.000.

Le richieste di invito alla gara d'appalto, in competente bollo, devono pervenire entro e non oltre il 7 dicembre 1982.

**AMBULATORIO-PALESTRA
MAGNETOTERAPIA-SAUNA
dott. BONIFACCI S.**
Ass. Ospedale Civile - Imola
Spec. Fisiochinesiterapia -
Ortopedia - Traumatologia -
Medicina dello sport.

TERAPIA FISICA
Radar, Marconi, Ultrasuoni, ecc.
Massaggi curativi, sportivi,
anticellulitici.

GINNASTICA MEDICA
per scoliosi ecc.

Via Cavour, 65 (di fronte alla Pretura)
Tel. 35147

Orario: 8-13 - 14-20
Visite e terapie per appuntamento
Convenzione U.S.L.

Dott. FULVIA FONTANA
SPECIALISTA MALATTIE
BOCCA E DENTI

Ambulatorio Via XX Settembre, 26
Tel. 29011

RICEVE
Dalle ore 9 alle 12,30
e dalle ore 16 alle 19

Tutti i giorni esclusi Mercoledì mattina,
Sabato e Domenica.

Pubblici Concorsi banditi dal Comune di Imola

Il Comune di Imola bandisce un pubblico concorso, per titoli ed esami (prova attitudinale) per la copertura di n. 1 posto organico vacante di Commesso/a guardaroba piscina.

Requisiti richiesti: età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35 alla data del 12.11.1982; licenza di scuola dell'obbligo.

Termine utile per la presentazione delle domande di ammissione: 27 dicembre 1982.

Si precisa che chiunque intenda partecipare al concorso dovrà far pervenire alla Segreteria Generale - Ufficio Personale - a mezzo raccomandata R.R. (con l'esatta indicazione del mittente) il plico contenente la domanda ed i relativi allegati.

Sul plico stesso dovrà essere indicato: Concorso per la copertura di posti di n. 1 posto di commesso/a guardaroba piscina.

Aumento di capitale alla Banca Cooperativa

Sono terminate le operazioni di aumento del capitale sociale della Banca deliberato dalla Assemblea straordinaria dei Soci in data 4 aprile 1982.

Il deliberato aumento del capitale è stato interamente eseguito incrementando così il patrimonio della Banca di L. 3.787.941.400.

L'aumento del capitale è stata un'occasione che ha dimostrato la fiducia dei Soci nella Banca ed è di auspicio per una ulteriore intensificazione dei rapporti fra la Banca e la compagine sociale.

Il patrimonio della Banca Cooperativa di Imola alla data del 31 dicembre 1981 ammontava a L. 15.964 milioni. A seguito dei deliberati dell'Assemblea ordinaria del 4 aprile e dell'avvenuto aumento del capitale è salito alla cifra di L. 20.221 milioni alla data del 31 ottobre 1982, facendo sì che la Banca Cooperativa di Imola abbia, fra le Banche italiane, uno dei più alti rapporti di patrimonio e depositi.



In m. di Baffè Luigi: Baldi Emiliani e Silvana, 3.000; In m. di Bruno Osioschi: Centro Sociale Tozzona, 65.000; Le Colleghe di Giovanna e Umbertina, 39.000; In m. di Fabbri Andrea: Casadio e G. Gino e Fam, 5.000; Fam. Gilberto Castaldi, 20.000; Fam. Lilianna Castaldi Bandiera, 10.000; le Cugine Tozzi Cecchina e Tozzi Emma e Bruno Galavotti, 10.000; le Cugine Stellina e Giovanna, 10.000; Galavotti Valter, 5.000; Zeno Zavaglia, 3.000; Giuseppina, Giovanna e Gemma, 6.000; Fam. Bassi e Ramenghi, 20.000; le colleghe di corso di Flavia e insieme Rosanna, 30.000; Folli Anna Bruna e Fam., 20.000; Ezio Tilde e Folli, 20.000; Tozzi Marangoni, 5.000; Tozzi Bettini, 5.000; Pasini Domenica, 1.000; Andriana Cristofori, 5.000; In m. di Ronchi Maria; i colleghe di scuola della figlia, 60.000; Monti Luigi e Fam., 5.000; In m. di Terzi Marta: Fam. Fontana Eliseo; 10.000; In m. di Conti Annunziata: Conti Domenica, 5.000.

Inaccettabile sentenza contro la mezzadria

La Sezione specializzata per le vertenze agrarie del Tribunale di Ravenna, accogliendo il ricorso presentato da sette concedenti a mezzadria e negando ai mezzadri il diritto alla conversione del contratto in affitto, si è resa protagonista di un grave ed inaccettabile attacco alla legge.

Si tratta di una gravissima decisione che, in definitiva, accoglie non solo le tesi giuridiche, ma anche l'orientamento politico-sindacale dell'Associazione degli agricoltori. Non possiamo non rimarcare che, con questa sentenza, in definitiva si vuole, quanto meno, ritardare l'applicazione di una legge dello Stato in ordine ad uno storico problema qual'è quello della fine della mezzadria contro la quale hanno pervicacemente operato in tutti questi anni le forze della conservazione politica e sociale ovunque annidata.

La sentenza non può essere accettata sotto il profilo giuridico.

Saranno proposti, infatti, gli opportuni ricorsi in appello.

La riconversione della mezzadria non è attaccata, atteso che, tutti i requisiti richiesti dalla legge (capacità lavorativa della famiglia del mezzadro, idoneità del fondo) sono dimostrati.

Ma la sentenza è ancor più inaccettabile sotto il profilo politico-sindacale: i mezzadri e le loro organizzazioni faranno sentire con iniziative sempre più incisive, assieme alla protesta e alla indignazione per questa ulteriore manifestazione di insensibilità e di chiusura al nuovo di una parte della magistratura, la ferma e decisa volontà di intensificare la lotta fino in fondo.

La legge c'è e deve essere applicata. Indietro non si torna!

La manifestazione regionale del 23 p.v. a Bologna, promossa dalla Confcoltivatori sarà la prima e ferma risposta.

MACCHINE E IMPIANTI PER L'INDUSTRIA CERAMICA

linee complete per la fabbricazione di tappi a corona e capsule a vite



SACMI

SACMI COOP. - Via Selva, 17/A 40026 IMOLA (Italia) Tel. 0542/26400 (5 linee) - Telex 512342
SACMI IMPIANTI S.P.A. - Via Amedeo, 8 - 20123 MILANO (Italia) Tel. 02/803811 (5 linee) - Telex 321178

Il Comune di Imola bandisce un pubblico concorso, per titoli ed esami (prova attitudinale) per la copertura di n. 1 posto organico vacante di Addetto/a ai servizi economici di conservazione.

Requisiti richiesti: età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35 alla data del 12.11.1982; licenza di scuola dell'obbligo.

Termine utile per la presentazione delle domande di ammissione: 27 dicembre 1982.

Si precisa che chiunque intenda partecipare al concorso dovrà far pervenire alla Segreteria Generale - Ufficio Personale - a mezzo raccomandata R.R. (con l'esatta indicazione del mittente) il plico contenente la domanda ed i relativi allegati.

Sul plico stesso dovrà essere indicato: Concorso per la copertura di posti di n. 1 posto di addetto/a ai servizi economici di conservazione.

Il Comune di Imola bandisce un pubblico concorso, per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti organici di «Operatore Musicale» da assegnare alla Scuola Comunale di educazione musicale «Vassura - Baroncini».

Requisiti richiesti: età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35 alla data del 12.11.1982; attestato finale del corso di chitarra conseguito in conservatorio di musica o istituto musicale paragonato.

Termine utile per la presentazione delle domande di ammissione: 27 dicembre 1982.

Si precisa che chiunque intenda partecipare al concorso dovrà far pervenire alla Segreteria Generale - Ufficio Personale - a mezzo raccomandata R.R. (con l'esatta indicazione del mittente) il plico contenente la domanda ed i relativi allegati.

Sul plico stesso dovrà essere indicato: Concorso per la copertura di posti di «Operatore musicale».

Per chiarimenti i candidati potranno rivolgersi alla Segreteria Generale - Ufficio Personale, tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 12.

IMP. EDILE DONATI LUIGI e figlio

- ◆ Ristrutturazioni
- ◆ Costruzioni
- ◆ Manutenzione

Per la vostra casa la nostra esperienza

Via Cairoli n. 6 - Tel. 0542/35908 - IMOLA



ARMANDO MANCOSA
Pellucchiere - Pelletterie

40026 IMOLA (BO) - Via F. Orsini, 9 - Telefono 0542/35029

AGENZIA D'AFFARI

ANGELO CITRÀ

VIA CAVOUR 62 - TEL. 22.121 - IMOLA

VENDESI:

1. Appartamento di circa 110 mq. 3 camere da letto, bagno, sala, cucina, ingresso. Garage e cantina. Zona Campanella. Prezzo veramente interessante. 174.
2. Appartamento di circa 130 mq. In zona Marconi, composto da 3 camere da letto, 2 bagni, sala, cucina. Garage e cantina. Riscaldamento indipendente a gas. Ottimo prezzo. 80.
3. Appartamento in periferia di Imola. 3 camere da letto, sala, cucina, 1 bagno. Garage e cantina. Costruzione recente. Mq. 110 circa. Prezzo da vera occasione. 142.
4. Appartamento di circa 70 mq. Ingresso, cucina abitabile, sala, 1 camera da letto, 1 bagno. Garage e cantina. Riscaldamento a gasolio. Zona Milana. 171.
5. Mini appartamento in zona centro e immediata periferia Imola.
6. Appartamento con ingresso indipendente. 3 camere da letto, 2 bagni, sala, cucina, ampio seminterrato. Garage e cantina. Riscaldamento indipendente. Zona centrale Imola.
7. Officina meccanica completa di tutta l'attrezzatura. 43.
8. Attività ambulante di generi alimentari (solmi-formaggi). 37.
9. Esercizio in zona centro ben avviato, ottima clientela. Generi alimentari all'ingrosso. 39.

AFFITTASI:

10. Locali uso ufficio di diverse dimensioni in zona centro storico Imola. Completamente ristrutturati.
11. Locali uso deposito in zona centrale Imola.
12. Capannoni di varie dimensioni immediata periferia Imola.

DALLA PRIMA - DALLA PRIMA - DALLA PRIMA

Le forze politiche e la crisi di governo

necessità di reagire alle spinte recessive stimolando le attività produttive, la rapida approvazione della legge finanziaria e del Bilancio dello Stato, l'attivazione di rapide misure di risanamento della finanza pubblica, l'adozione di provvedimenti fiscali rispondenti a criteri di rigore ed equità, l'avvio dei lavori della Commissione per le riforme istituzionali, la lotta contro la criminalità moderna ed organizzata, costituiscono le questioni principali che il PSI intende porre alla base di un nuovo Governo.

Pare comunque, almeno in questa fase iniziale, che le altre forze politiche del pentapartito, stessa DC compresa, siano notevolmente tiepide e pregiudizialmente diffidenti nei confronti del tentativo del Sen. Fanfani, tanto che viene da chiedersi se non lo si voglia scoraggiare solo per il fatto che i socialisti l'hanno incoraggiato, pur non firmando alcuna cambiale in bianco.

È ancora prematura ogni ipotesi di soluzione della crisi, anche se i comportamenti e gli stati d'animo delle varie forze politiche si prestano a qualche rilievo.

Quelli di taluni partiti dell'area laico-socialista, soprattutto PRI e PSDI, il primo impermalosito e recriminatore rispetto all'epilogo del recente governo, il secondo cauto e perplesso di fronte al tentativo in corso, stanno a dimostrare, purtroppo a posteriori, che la coesione tra i partiti laico-socialisti, una volta consolidata, deve essere difesa con maggiore puntiglio e convinzione di quanto non sia stato fatto, pena il rischio di essere satelliti della DC o di poter determinare assai poco. La D.C., per parte sua, ha dovuto abbandonare l'idea di un patto DC-PSI a lungo respiro, prefigurando un'intesa generale politico-programmatica in analogia alla linea demitiana secondo la quale i socialisti o si assoggettano alla egemonia democristiana o debbono per forza ricadere nell'ambito dell'egemonia che il PCI esercita nella sinistra d'opposizione.

Il PCI, da ultimo, è coerente con gli atteggiamenti del passato e al momento spara a zero sul costituendo governo con la medesima determinazione con cui i socialisti ne tentano un proficuo decollo nell'interesse del Paese.

In prosieguo, come è già accaduto in passato, saranno pronti ad attaccare i socialisti come destabilizzatori ed opportunisti se tenteranno di metterlo in discussione e li accuseranno di volere le elezioni per fine di parte.

Per il PCI pare ormai che la qualità di un governo sia inversamente proporzionale all'indice di gradimento che gode da parte del PSI.

Bruno Caprara
Capogruppo PSI
Comune di Imola

Appello alla città

democrazia.

I lavoratori hanno coscienza del travaglio che attraversa una parte dello stesso mondo imprenditoriale, giustamente preoccupato delle gravi conseguenze dei costi economici enormi di questo scontro, cui porta la politica avventuristica di Merloni e dello stato maggiore della Confindustria, tutto teso a far pagare l'alto prezzo della crisi ai lavoratori, ai pensionati, ai giovani, alle donne, ai ceti sociali meno garantiti.

Per queste ragioni, rivolgiamo un appello all'imprenditoria locale ed alle sue associazioni, ai commercianti, agli artigiani, alla cooperazione, alle associazioni contadine, affinché assumano posizioni impegnate e coerenti col passato, diano battaglia all'interno delle loro associazioni sindacali, per battere la intransigenza laddove si annida, per sviluppare relazioni sociali ed industriali moderne ed avanzate.

Questo impegno va altresì mantenuto per richiedere una soluzione politica della crisi di governo che sia capace di affrontare la gravità e la complessità della crisi economica e sociale con spirito autonomo dal ricatto del grande padronato e con maggiore attenzione alle drammatiche condizioni sia dell'apparato produttivo, sia dei lavoratori, dei pensionati, dei disoccupati, dei ceti meno protetti, rivendicando al nuovo Governo un ruolo attivo per battere l'intransigenza della Confindustria.

CGIL-CISL
IMOLA

Lettera aperta ai compagni della CGIL di Imola

della stessa.

Riteniamo abbia avuto ragione lo studente che presiedeva la manifestazione, quando affermava che da tempo ad Imola non si riusciva a organizzare una iniziativa con una partecipazione di forze così ampia ed unitaria.

Questa è la dimostrazione che se le iniziative vengono svolte per contribuire alla causa di una giusta lotta, tutte le forze democratiche aderiscono e non possono certo strumentalizzare eventuali inconvenienti organizzativi; spero naturalmente che queste siano in futuro evitate a seguito della acquisita esperienza.

Ma ci rivolgiamo a voi per porvi una domanda: ritenete vero e giusto che in «Campania vi sia un solo partito che combatte la camorra», e se c'è, quale partito sarebbe?

La risposta che noi diamo alla domanda è che più partiti in Campania sono impegnati nella lotta alla camorra, anzi possiamo dire che vi sono più cittadini onesti e coraggiosi che combattono la camorra; tra questi il compagno Francesco Giugliano, sindaco socialista di San Gennaro Vesuviano che, mentre svolgeva la sua dura lotta con tenacia e passione, è stato assassinato.

E che dire della grande manifestazione socialista tenuta in Campania contro la camorra il 19.10.82? E ancora, no della lotta alla evasione svolta dal Ministro Formica contro i clans camorristi e mafiosi, con i primi risultati positivi che si stanno ottenendo in Sicilia?

Nel momento in cui facciamo queste osservazioni, abbiamo valutato che per il bene delle iniziative unitarie qualsiasi esponente chiamato a rappresentare la organizzazione in cui è presente un pluralismo di forze diverse tra loro, deve avere la capacità e la onestà di esprimere la pura verità e realtà delle cose e dei fatti avvenuti.

Questi sono gli aspetti che il compagno Tamburrino ed altri compagni devono tenere in considerazione perché, cadendo in questi errori, si rischia di passare dalla parte dei disonesti.

La Federazione PSI Imola

Le divisioni non sono costruttive

no era lì a parlare per la CGIL e non per il PCI; ma davvero è convinto di quella affermazione? Davvero tutti i «buoni» sono da una parte e gli altri sono tutti «cattivi»? È davvero utile impostare il problema in questo modo, creando divisione nel fronte di lotta (e soprattutto tra le forze della sinistra) e tutto questo per un «pizzico» di strumentale propaganda partitica? Perché se davvero il compagno Tamburrino è convinto delle cose che ha detto, non prova a convincere il proprio partito a uscire dall'Amministrazione comunale di Napoli che è formata, oltre che dal PCI da altre forze politiche della sinistra, che secondo lui non sarebbero impegnate nella lotta contro la camorra? Non è forse la lotta alla camorra un punto importante dell'azione positiva di governo della Giunta di sinistra di Napoli?



Nando Dalla Chiesa al convegno contro la mafia e la droga.

Sono osservazioni e domande che abbiamo rivolto al compagno Tamburrino e che vogliamo anche rendere pubbliche perché crediamo sinceramente che per battere tutti i poteri violenti e occulti (siano essi mafia, camorra o P2) è indispensabile l'unità di tutte le forze progressiste e perché ci siamo sentiti molto scontenti da certe forme di settarismo che pensavamo lontane almeno nella CGIL (dove tutti i giorni lavoriamo e lottiamo insieme).

I SOCIALISTI CGIL - IMOLA

RIFORMA DELLE PENSIONI

Necessitano provvedimenti urgenti per alleviare le «nuove povertà»



La Giunta Comunale, il Comitato di Gestione dell'U.S.L. Locale, i rappresentanti dei Gruppi consiliari del PCI, PSI, PSDI, si sono incontrati sabato 20 novembre con una delegazione delle Organizzazioni Sindacali dei Pensionati al termine della manifestazione da questi organizzata a sostegno della loro piattaforma rivendicativa.

Hanno preso atto, discusso e convenuto sulle proposte presentate dal Movimento Sindacale ed aspicate nella piattaforma posta alla base della manifestazione.

Chiedono che tali richieste siano raccolte dal nuovo Governo, sostenute ed

approvate dal Parlamento in modo che anche con modifiche alla legge finanziaria dello Stato, con la riforma delle pensioni, la rispettosa attuazione della riforma sanitaria e con i provvedimenti della finanza locale si recepiscano le proposte presentate. Ciò al fine di affrontare con rigore ma con giustizia i problemi del superamento graduale e qualificato della crisi e le gravi questioni del disavanzo pubblico, senza scaricare i costi solo sulle spalle dei pensionati e in particolare dalle fasce più deboli, eliminando nel contempo sprechi, privilegi e situazioni assurde.

DIBATTITO SU:

I cristiani nella Sinistra

Il tema è di quelli a prima vista un po' stantii e lo ha riconosciuto in apertura del dibattito lo stesso presidente del Circolo ACLI don Milani, organizzatore dell'iniziativa, ma ha detto anche che le recenti prese di posizione di Papa Wojtyla a favore di Opus Dei, Movimento popolare ecc.... hanno dato un segnale univoco a favore dei movimenti cattolici integralisti, per cui era necessario rilanciare il dibattito per riaffermare un principio ormai acquisito che il panorama politico italiano e la sinistra in particolare non possono permettersi assolutamente di perdere a cuor leggero.

Venuto meno all'ultimo momento A. Zavoli, del movimento cristiani per il socialismo, il dibattito tenutosi martedì sera in comune, è stato condotto da Gabriele Gherardi, vice sindaco di Bologna e da Padre Luigi Lorenzetti, teologo moralista.

G. Gherardi, partendo da una succinta quanto puntuale analisi storica della rottura del collaterale fra cattolici e Democrazia Cristiana, maturata negli anni del Concilio, grazie soprattutto all'associazionismo cattolico progressista, come le ACLI dalle cui file Gherardi stesso proviene, ha rivendicato ai laici della sua generazione il merito di aver saputo tradurre gli entusiasmi e le utopie di un'epoca ricchissima nel piano culturale e politico quali furono gli anni dal '68 in poi, in scelte spesso concretizzate in militanza politica nei partiti della sinistra.

Non è solo la consapevolezza dell'irraggiungibilità dell'utopia o la ristrettezza dei traguardi raggiunti a creare disinteresse dei giovani per la politica presa in senso tradizionale: recenti studi statistici devono indurre ad una riflessione più attenta e profonda. I giovani

di oggi non sono qualunque, hanno altri interessi, forse ha detto qualcuno del pubblico confermando gli spunti emersi dai relatori, stanno già facendo politica in modo nuovo.

È certo che nella scena politica italiana la realtà del mondo cattolico non è solo l'integralismo di Comunione e Liberazione e neppure il tentativo di Wojtyla di instaurare rapporti «concordatari» con il potere; c'è un'episcopato disorientato, un'associazionismo in ricerca: comunità di base, ACLI, AGESCI, Azione Cattolica e tutto un mondo giovanile troppo in fretta gratificato di qualunque cosa.

Per dirla con Gherardi, «occorre capire che le dimensioni della fede non sono necessariamente sovrastrutturali o alienanti, ma lo è una loro impostazione o interpretazione storica».

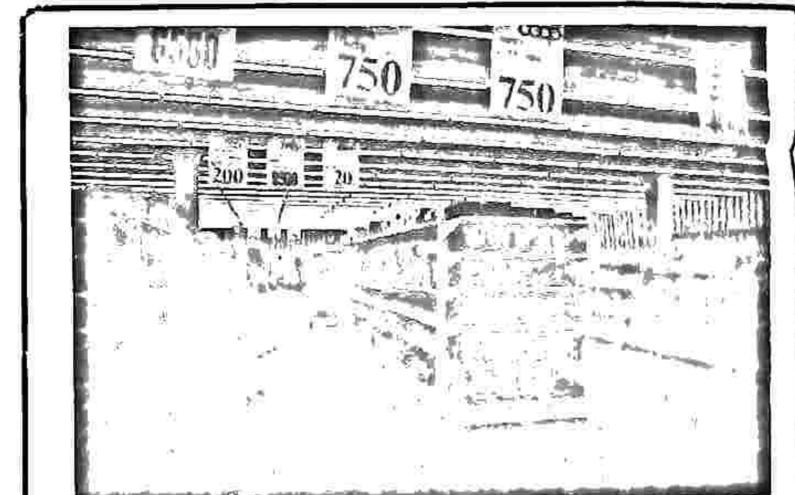
C. Z.

Lettera

Egregio Direttore, sfogliando volutamente lo stradario Guida al Comprensorio Imolese ho notato che solo 2 Comuni del Comprensorio, Dozza e Borgo Tossignano lodevolmente hanno dedicato una strada al Compagno Nenni.

Desidererei conoscere perché gli altri Comuni non hanno ancora compiuto questo atto doveroso alla figura dello stesso che oltre ad essere socialista è stato uno dei padri fondatori della Repubblica.

Che ne dicono i compagni socialisti amministratori impegnati in amministrazioni socialiste e comuniste escluso Castel Del Rio che è monocolor comunista?



SUPERETTE
SELF SERVICE
NEGOZI TRADIZIONALI
ED EXTRALIMENTARI

40026 imola (Italy)
via selice 102 - tel. 26540 - tix 52118

arredamenti metallici per
SUPERMERCATI



Concessionaria per la pubblicità

Publimedia

Vicolo S Nicandro, 13 - tel 0544/39386 - 48100 Ravenna

TRATTORIA

*Cucina casalinga
vini tipici
specialità
romagnole*

E
PARLAMINTE
(IL PARLAMINTINO)

in via G. Mameli 33
IMOLA - tel. 30144